



ISIS "GENTILESCHI" - NAPOLI
Prot. 0000076 del 08/01/2019
(Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7304 del 17/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 68

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La platea scolastica del nostro Istituto è costituita per lo più da alunni provenienti dai quartieri di Pianura, Soccavo, Agnano, Bagnoli, Fuorigrotta e dai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Baia e Quarto. Tali aree sono accomunate dalla presenza di diverse realtà e soggetti collettivi, politici e culturali, particolarmente attivi su articolati centri sociali di incontro e aggregazione in costante dialogo con le istituzioni locali e con altre realtà cittadine. Tale area è infatti attraversata da vari processi di trasformazione, quali la bonifica ambientale degli impianti siderurgici di Bagnoli, la rifunzionalizzazione della vasta area del comprensorio dell'ex Nato della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia (FBNAI), la riqualificazione dell'area fieristica e di promozione culturale della Mostra d'Oltremare e dell'area delle Terme di Agnano per il turismo termale. A ciò si deve aggiungere la grande offerta culturale e turistica che il territorio propone in chiave prevalentemente archeologica (il Museo Nazionale Archeologico di Baia, i tanti siti archeologici dell'area flegrea), che si coniuga al ricco contesto di risorse ambientali di terra e di mare (l'oasi WWF degli Astroni, le aree marine protette della Gaiola e del Parco Archeologico sommerso di Baia) non ancora pienamente valorizzate in termini di progettazione didattica sul tema della biodiversità. Vi è anche una presenza consolidata di istituzioni e imprese ad alta valenza culturale quali la RAI a Fuorigrotta, gli archivi dell'INSR (Istituto nazionale per la Storia della Resistenza) e dell'ILVA di Bagnoli. Inoltre, il territorio è fornito di molte strutture sportive pubbliche e private (stadio San Paolo, il CUS, la piscina della Scandone, ecc.). Il territorio attorno al Liceo caratterizzato dalla presenza di strutture universitarie e dell'alta formazione: il complesso di Monte Sant'Angelo dell'Università di Napoli "Federico II", la Facoltà di Ingegneria, la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università "Parthenope", oltre alla rete dei laboratori degli Istituti del CNR nell'area occidentale della città metropolitana di Napoli: l'IM (Istituto Motori), l'IRC (Istituto di ricerche sulla combustione), l'IREA (Istituto per il rilevamento elettromagnetico dell'ambiente), l'IPCB (Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali), l'ICB (Istituto di chimica biomolecolare), l'ISASI (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti), l'INO (Istituto nazionale di ottica), lo SPIN (Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi). Una tale vivacità risulta cruciale e preziosa, non solo in risposta alla congiuntura post-moderna che vede l'implosione delle istituzioni e lo sgretolarsi di riferimenti e prassi generazionali, ma anche come fucina di

ristrutturazione identitaria in un territorio che ha dovuto scontare prima gli esiti d'una industrializzazione selvaggia che ne ha devastato l'ambiente e il paesaggio, poi una penosa fase di precarizzazione economica e di svuotamento identitario, mentre oggi paga l'attuale fase di stallo sulla riqualificazione e riconversione dovuta al conflitto in atto fra istituzioni locali e nazionali. Gli alunni appartengono, per la maggior parte, a famiglie di livello socio-culturale medio, inurbate in un'area densamente popolata, che ha subito negli ultimi anni sconvolgimenti dovuti alla riorganizzazione economica della zona. Una pur sommaria analisi del contesto socio-culturale rileva, in conclusione, che l'Istituto insiste su un contesto socio-culturale non omogeneo e non coeso in cui appare forte, da una parte significativa delle famiglie, la delega di fatto all'educazione e alla formazione dei giovani.

La platea scolastica ha difficoltà ad incontrarsi e frequentarsi nel tempo libero, provenendo da realtà territoriali molto differenti e lontane tra loro. Inoltre, lo svantaggio familiare limitato ad alcune situazioni socio-economiche e culturali spesso è tale da condizionare la fruizione dell'attività formativa, rischiando di compromettere l'accesso all'offerta educativa e la partecipazione ad iniziative extracurricolari finanziate dalle famiglie (viaggi, visite guidate).

Le diseguaglianze sociali, unite ad un'alta instabilità occupazionale e alto tasso di disoccupazione, la scarsità di servizi sociali e assistenziali, influenzano fortemente la realtà socio-economica della zona di riferimento, spesso connotata da problematicità e fenomeni di disagio sociale. Sebbene la scuola risulti essere un luogo fondamentale di formazione e di aggregazione, il contributo degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio spesso è poco produttivo. Esigue sono le opportunità che offre il territorio per effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro congruenti con l'indirizzo scelto. L'intervento della Municipalità territoriale, peraltro insufficiente, favorisce prevalentemente l'interazione fra scuola e città senza alcun supporto economico. Poche risultano le collaborazioni con gli Enti privati come associazioni sportive e professionali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	NAIS06800B
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO, 30 NAPOLI-FUORIGROTTA 80125 NAPOLI
Telefono	0817624019
Email	NAIS06800B@istruzione.it
Pec	nais06800b@pec.istruzione.it

❖ **L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC06801P
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO 30 - 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO
Totale Alunni	127

❖ **ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM06801V
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO,30 NAPOLI-FUORIGROTTA 80125 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	604

Approfondimento



La scuola e' ospitata in un unico edificio, negli anni interessato a diversi interventi di adeguamento e manutenzione strutturale. Infatti la struttura scolastica si presenta ampia e con caratteristiche consone alla destinazione. L'Istituto e' ubicato in una zona raggiungibile sia dal centro che dalla periferia della citta', essendo vicina alla stazione della Cumana, pertanto logisticamente facilita gli studenti nella sua raggiungibilita'. E' dotata di una palestra, di laboratori di scienze, lingua, informatica e di un auditorium per videoconferenze e rappresentazioni; Le aule sono tutte dotate di Lim . Oltre il contributo economico erogato dallo Stato, la scuola beneficia di un contributo volontario versato dalle famiglie.rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma, con una ottima esposizione luminosa .Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, la Scuola è dotata di varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie e esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Negli anni la scuola ha partecipato a progetti FESR per il miglioramento degli ambienti di apprendimento e per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica finanziati dalla Comunità Europea. Nel 2017 l'istituto è stato completamente ristrutturato attraverso interventi per il risanamento dei cornicioni e degli intonaci da tempo degradati garantendo maggiore sicurezza anche all' esterno dell'edificio e restituendo l'aspetto architettonico originale della facciata dell'istituto. .Tali lavori di manutenzione straordinaria hanno anche previsto la sostituzione di tutti gli infissi esterni con nuovi infissi con prestazioni termiche in linea con le tecnologie più all'avanguardia, soddisfacendo i requisiti richiesti dalle normative vigenti in campo energetico. Per quanto riguarda il l'attrattività e l'accoglienza degli ambienti scolastici, tutti gli spazi(aule, corridoi, laboratori) sono stati tinteggiati con materiali e colori tali da rendere gli spazi accoglienti e confortevoli grazie alla fruizione dei finanziamenti previsti dalla recente normativa MIUR, per il progetto "Scuole Belle".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo Basket- Pallavolo	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto è dotato di una palestra, di laboratori di scienze, lingua, informatica e di un

auditorium per videoconferenze e rappresentazioni; le Lim sono nel 100% delle aule. Per il superamento delle barriere architettoniche sono stati creati varchi di accesso facilitanti per soggetti con difficoltà deambulatorie e esiste anche un impianto di ascensore per i non deambulanti. Anche rispetto all'adeguatezza alle norme sulla sicurezza si rileva una sostanziale rispondenza delle caratteristiche dell'edificio che presenta uscite di emergenza e scale antincendio a norma, con una ottima esposizione luminosa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	19

Approfondimento

Il fabbisogno triennale previsionale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché tenendo conto dell'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e della composizione dell'Istituto in termini di sezioni dei vari indirizzi di scuola. Il fabbisogno dei posti di potenziamento è motivato dall'esigenza di programmare interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa includendo in esso il perseguimento dei traguardi indicati nel RAV. Prioritariamente vengono richieste le risorse afferenti alle classi di concorso rispondenti alle esigenze di realizzazione delle specifiche azioni programmate nel piano di miglioramento. Il rapporto studenti - insegnante risulta in linea con il riferimento regionale ed è sufficientemente adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e a fronteggiare in maniera compatta le situazioni di criticità, grazie anche all'apporto dei docenti di potenziamento. Inoltre la scuola può contare su un elevato numero di docenti stabili tale da garantire agli allievi continuità didattica. Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2019/22 è calcolato sulla media storica del triennio precedente ma



che è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dai totali di alunni disabili presente di anno in anno. Infine, dalla valutazione di tale media storica, emerge una tendenza all'aumento del numero di certificazioni di disabilità e conseguentemente alla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente. Con le risorse assegnate in organico si provvederà, nei limiti delle disponibilità orarie, alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del c.85 art.1 L. 107/15 non escludendo il ricorso alle modalità tradizionali di sostituzione dei docenti assenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Superiore Gentileschi di Napoli, al fine di procedere all'attuazione delle proprie vision e mission, si propone di realizzare le seguenti linee di indirizzo generali, relative alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative, anche in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

LINEA DI INDIRIZZO N. 1 relativa a

Didattica e Curricolo della scuola per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'attenzione a tale dimensione, nell'ottica di una piena valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti, dovrà tendere a facilitare l'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di diversi settori di intervento (curricolare ed extracurricolare) in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti disciplinari agli studenti, in modo che sia le attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curricolari ordinarie sia le attività di carattere formativo, che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari del liceo, possano trovare adeguata valorizzazione, permettendo entrambe di ampliare l'orizzonte culturale degli studenti e di intercettare le proposte del territorio e le linee di tendenza culturali e didattiche degli anni a venire. A tal fine si rileva quanto risulti necessario dare attenzione all'integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento, nell'ambito del curricolo



verticale e delle attività didattiche ordinarie, confermando e tutelando ogni possibile raccordo disciplinare e transculturale. Questo significa che, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere*
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio*
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, insieme all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di sviluppo della creatività e del pensiero critico e divergente*
- l'affiancamento della didattica laboratoriale alla didattica tradizionale*

L'azione individuale e collettiva dei docenti, sia nella fase di progettazione che nella fase di attuazione degli interventi educativi, deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile.

Nello specifico, l'azione formativa dovrà perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- gestire i problemi di comportamento e di relazione;*
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica nell'ottica di una reale inclusione;*
- porre riguardo all'azione formativa rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo nei loro confronti forme di cura educativa, di supporto didattico e di tutoring tra gli studenti.*

La scuola, inclusiva, deve diventare un luogo abitabile senza che ciò significhi consegnarla ad una cultura lassista e del disimpegno: abitare un luogo può essere rassicurante e consolatorio, ma non deve mai essere infantilizzante. Così abitare la scuola inclusiva è impegnativo, in quanto in essa si viene chiamati a un impegno



responsabile in cui ogni studente, sollecitato dal corpo insegnante, farà dell'esperienza scolastica un percorso di vita comune e della scuola stessa un luogo ospitale per i cammini identitari di ciascuno, senza che in essa prevalgano esclusioni e separazioni e non si approfondiscano o cristallizzino svantaggi. I docenti, pertanto, sono chiamati al raggiungimento della sfidante meta di promuovere una scuola in cui collaudare un nuovo stile di convivenza, in cui far maturare criteri di discernimento, valori e sensibilità per scegliere tra possibile e possibile, condividendo con gli studenti la consapevolezza che, se del passato facciamo memoria e del presente siamo testimoni, il futuro si dà a noi nell'azione che indaga, che apre all'altro e lo accoglie, reggendo il conflitto e uscendo da determinismi e posizionamenti "chiusi".

Sulla base di tali premesse i docenti, sia in fase di preparazione dei percorsi didattici, sia in fase di attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento, dovranno tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti. Allo scopo, i docenti dovranno definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione della classe, del gruppo, del singolo studente. Nel perseguirli, dovranno porre particolare attenzione alla maturazione delle capacità di astrazione, nonché allo sviluppo delle capacità linguistiche e di strutturazione del pensiero, indispensabili per una corretta concettualizzazione in tutti i settori disciplinari e soprattutto per facilitare l'acquisizione nello studente di un metodo di studio autonomo, fondato sulla piena consapevolezza della propria metacognizione.

*A tale riguardo si richiama l'attenzione sulla **Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, che costituiscono il background su cui si innesta la strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua. Di seguito si riportano i punti chiave, che devono ispirare ogni processo di insegnamento:*



- *promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;*
- *sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);*
- *fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;*
- *rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;*
- *promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva, e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi, in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza.*
- *garantire lo sviluppo di curricoli plurilinguistici e pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientanti anche ai fini universitari.*

Una priorità che il nostro PTOF si pone, nella strutturazione del curriculum, è quella di coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea. Infatti, una delle



competenze chiave richiesta dall'U.E. è quella della conoscenza delle lingue comunitarie e della consapevolezza della cittadinanza europea. E' quindi necessario:

- *proseguire e rafforzare le azioni di potenziamento delle lingue straniere;*
- *implementare l'insegnamento attraverso la metodologia Clil anche in assenza di docenti della disciplina specializzati, sfruttando le potenzialità dell' organico dell' autonomia;*
- *cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano Operativo Nazionale per la Programmazione 2014-2020, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici;*
- *potenziare gli scambi interculturali e continuare a inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ e E-twinning.*

LINEA DI INDIRIZZO N. 2 relativa a

Potenziamento, Miglioramento ed Innovazione didattica

Al fine di rispondere ai bisogni della collettività scolastica, si intende superare le criticità emerse dal RAV, ancorando il processo di innovazione didattica ad una rimodulazione del curricolo, senza tuttavia snaturare la tipizzazione di ogni indirizzo, in conformità con le linee guida dell'Agenda digitale e del PNSD. Coerentemente con ciò, si vuole costruire una progettazione extracurricolare in grado di ampliare e arricchire l'offerta formativa nelle aree linguistica, storico-artistica, logico-matematica, scientifica e dell'internazionalizzazione e, al contempo, garantire una pratica delle attività motorie e sportive, che consenta lo sviluppo equilibrato della personalità, l'abitudine all'impegno e al confronto con gli altri, nell'osservanza di regole conosciute e condivise.

A tal fine sarà utile inserire la scuola all'interno di una rete formativa che abbia in Istituzioni pubbliche e private di rilievo validi punti di riferimento sia per lo sviluppo



di percorsi di orientamento in uscita e di alternanza scuola-lavoro per gli studenti sia per l'aggiornamento metodologico per ii docenti. Il percorso di miglioramento non potrà essere scollegato dal necessario potenziamento del raccordo tra curricoli e progetti, attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle risorse professionali a disposizione, per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, per un'idea di Liceo come centro culturale permanente e stabile riferimento formativo territoriale. Questo comporterà che progressivamente la didattica ordinaria andrà rimodulata sulla base delle nuove necessità istituzionali. L'agire formativo di ogni docente non potrà ignorare la necessità di personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà, così come non potrà trascurare le esigenze di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, come previsto normativamente dal comma n 29 dell'art. 1 della legge 107/2015. Da ciò dovrà anche derivare lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali per la didattica, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione informatica del Liceo nell'ambito di Piani finanziari di sviluppo regionali (FESR), senza i quali non è sostenibile l'ipotesi di utilizzo sistematico di nuove tecnologie digitali applicate alla didattica, recentemente supportate dai finanziamenti promossi dal PNSD.

Pertanto, ritenuto che il conseguimento della crescita educativa e del successo formativo degli studenti titolari di bisogni educativi comuni e, talvolta, speciali si realizza attraverso il coinvolgimento, la condivisione e il contributo responsabile di tutti gli operatori della comunità scolastica e che questo è possibile solo attraverso la costruzione di un clima di benessere in una scuola inclusiva, luogo abitabile in cui gli studenti debbano andare sicuri, senza timore di essere "inadeguati", incuriositi e spinti dal desiderio di conoscenza, spetta ai docenti:

- organizzare significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;*



- *predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati, cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;*
- *praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze;*
- *sfruttare le tecnologie digitali per attivare processi di insegnamento più efficaci e, quindi, per generare apprendimenti più significativi;*
- *elaborare modalità di verifica e di valutazione adeguate alle attività svolte, anche con eventuale sperimentazione di prove comuni;*
- *applicare i principi di trasparenza e tempestività, previsti dal DPR 122/2009, nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità liceale unica, in cui le procedure valutative costituiscano reale sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante;*
- *favorire l'evoluzione del processo valutativo dalla semplice misurazione ad un rapporto armonico tra misurazione, certificazione e valutazione come elemento finale del processo di insegnamento/apprendimento;*
- *pervenire alla produttiva creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF del Liceo, per una sua eventuale modifica in itinere, utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) e attivando una serrata comunicazione pubblica, che abbia il suo elemento conclusivo nel Bilancio sociale.*

Come già prefissato, il Collegio ha il compito di approfondire ogni aspetto della didattica e della progettazione disciplinare finalizzandolo allo sviluppo delle 8 competenze chiave, indicate dalla Unione Europea (1.comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a



imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale), ponendo a fondamento del proprio lavoro di progettazione proprio l'acquisizione di saperi e competenze, articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali : ASSE DEI LINGUAGGI • ASSE MATEMATICO • ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • ASSE STORICO-SOCIALE.

Il corpo insegnante in uno spirito di reale innovazione dovrà puntare all'integrazione tra gli assi culturali come strumento di rinnovamento metodologico e didattico, realizzando ciò anche attraverso gruppi di lavoro formati dai docenti dei diversi indirizzi liceali, guidati da una prospettiva futura di composizione unitaria delle prassi di insegnamento/apprendimento, di condivisione di strategie di intervento didattico e di processi di valutazione in grado di qualificare la formazione culturale e professionale del docente, anche per superare la varianza tra le classi e le differenze nei risultati apprenditivi. Tali indicazioni richiederanno una possibile ristrutturazione del curriculum verso l'essenzialità, l'individuazione del core curriculum, cioè di aree di apprendimento strategiche da presidiare, valutare, certificare.

LINEA DI INDIRIZZO N. 3.relativa a

Area della professionalità docente

Ogni docente è chiamato a migliorare le competenze educative, didattiche e organizzative a livello di progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie.

In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, si sollecitano i docenti a farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, con particolare attenzione ai seguenti settori di sviluppo individuati nel RAV e nel

PDM:

- *progettare e valutare per competenze;*
- *progettare e valutare le conoscenze, abilità e competenze interculturali degli studenti, acquisite durante i periodi di studio trascorsi all'estero;*
- *sviluppare la metodologia CLIL, soprattutto in ambito scientifico (secondo le indicazioni del Collegio dei docenti), attraverso una formazione continua sia in ambito linguistico che metodologico;*
- *progettare e valutare le competenze trasversali da acquisire nei percorsi di alternanza scuola/lavoro, integrando in modo strutturale i percorsi di alternanza con la didattica curricolare;*
- *sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche conoscenze, abilità e competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;*
- *gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017;*
- *acquisire buona dimestichezza con gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Istituto;*
- *accettare le sfide poste dal cambiamento, ponendosi all'interno dei processi innovativi, specialmente per quanto riguarda il passaggio, richiesto con forza dalla normativa vigente, dal cartaceo al digitale.*

I docenti, nel proporsi di elevare la propria professionalità per quanto concerne la capacità di progettazione e di coordinamento educativo e didattico, realizzeranno i seguenti obiettivi:



- *aumentare il numero delle ore e degli incontri destinati alla progettazione e alla formazione;*
- *costituire gruppi di studio e di ricerca;*
- *legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e valutazione;*
- *provare a risolvere problemi di apprendimento mediante la sperimentazione di tecniche innovative;*
- *promuovere l'uso della didattica digitale, potenziando le occasioni di interattività operativa e progettuale, nella logica della condivisione e della cooperazione a tutti i livelli.*

La formazione del personale, il suo sviluppo e valorizzazione fanno parte di tale dimensione, in quanto orientate ad accrescere le competenze professionali in grado di supportare gli obiettivi strategici individuati nella legge 107/2015 e che la scuola è chiamata a perseguire. Pertanto, il PTOF della scuola, nella progettazione del PIANO DI FORMAZIONE di SCUOLA, ha tenuto conto delle seguenti finalità:

per tutto il personale il miglioramento della relazione nel "clima organizzativo";

per il personale docente l'autovalutazione ed il potenziamento delle competenze metodologico-progettuali, l'efficacia dell'azione didattico-educativa;

per il personale Ata l'aggiornamento delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche, ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica .

In tal senso la formazione andrà riferita al reale fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili considerato l'accelerare vertiginoso del mondo della conoscenza rispetto al quale la scuola deve poter "tenere il passo", pur conservando la migliore tradizione pedagogico-didattica. Nel coltivare la migliore professionalità docente, attraverso



una formazione permanente, la scuola deve poter sperimentare la fondatezza di ciò che suggeriva Simone Weil affermando che "il futuro entra in noi prima che avvenga".

Ogni intento formativo della comunità educante dell'Istituto Gentileschi, pertanto, si pone nell'ottica di una piena realizzazione attraverso l'attenta cura di un contesto comunicativo, responsivo e accogliente rispetto ad ogni istanza di confronto e scambio, in grado di fruire sia di tradizionali strumenti, quali il diretto confronto nella collegialità democratica, sia di innovative forme di dialogo mediatico, che vedranno la scuola impegnata nel pianificare la comunicazione educativa ed organizzativa, in modo tale da raggiungere tutti i fruitori del servizio scolastico, consentendo la piena e consapevole partecipazione della collettività educante.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

Traguardi

< 10% nel l.sc. um. della % di alunni che arrivano al termine dell'as con debito formativo in una o più discipline, < 35% delle ripetenze nei licei

Priorità

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

Traguardi

Riduzione del 10% numero degli alunni con debito formativo nelle classi di passaggio

Competenze Chiave Europee



Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

Traguardi

Ridurre la frammentazione delle iniziative progettuali Migliorare fruizione spazi comuni per lavori di gruppo per sperimentare collaborazione

Priorità

Adozione di un sistema comune di valutazione del comportamento

Traguardi

Modifica del regolamento di Istituto con inserimento della parte dedicata alla valutazione della condotta e dei relativi provvedimenti disciplinari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto ha deciso di attivare diversi percorsi progettuali, il cui valore formativo si iscrive nell'ambito dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, andando così a rafforzare la capacità di astrazione/concettualizzazione attraverso l'esercizio del pensiero critico, le abilità espressive-comunicative, i comportamenti sociali e civici, la capacità di creare rapporti positivi tra pari, la costruzione del senso di legalità, l'aderenza alle regole di convivenza, la promozione dell'etica di responsabilità e di valori, soprattutto nei confronti dell'altro.

Tutto questo implica la capacità di autoregolarsi nella gestione consapevole dello studio e lo sviluppo del senso di appartenenza, della solidarietà, del rispetto di regole comuni condivise.

Tali obiettivi richiedono interventi di maggiore supporto agli alunni attraverso:

- la realizzazione di corsi di recupero extracurricolari o di sportelli didattici, al fine di potenziare e approfondire, anche durante il corso dell'anno scolastico, il lavoro di recupero già svolto dai docenti curricolari in classe e in itinere, con diverse metodologie e strategie;
- la rimodulazione, per gli studenti delle classi di inizio ciclo, dei metodi di studio



- poco adeguati alle nuove discipline caratterizzanti i diversi indirizzi liceali, per arrivare alla strutturazione di un'autonomia apprenditiva, attraverso una riflessione metacognitiva maggiormente funzionale al percorso di studi intrapreso, che richiede fondata consapevolezza di sè;
- il•supporto/tutoraggio agli alunni nel biennio, per rimotivarli o, eventualmente, riorientarli nel percorso didattico-formativo, con la collaborazione della famiglia, al fine di sostenerli e rafforzarli nella consapevolezza della loro scelta, in modo da ridurre sia le non ammissioni alle classi successive, sia le sospensioni di giudizio;
 - interventi di consolidamento e potenziamento delle discipline afferenti ai vari indirizzi, soprattutto nel secondo biennio del percorso di studi, per garantire la sostenibilità dei risultati nella fascia medio-alta, in parte già raggiunti dagli studenti, migliorando così i risultati conseguiti all'Esame di Stato e contribuendo a rendere più consapevole la scelta del percorso di studio universitario e dell'attività lavorativa;
 - interventi miranti a sviluppare la comunicazione inter e intra-individuale, con particolare riferimento all'introspezione e all'empatia, attraverso il superamento di tendenze egocentriche ed etnocentriche, guidando gli studenti verso un'adeguata gestione dei conflitti interpersonali.

Per il raggiungimento di tali ambiziosi traguardi transdisciplinari s'intende recuperare i positivi legami con il territorio, inteso come sistema formativo integrato che condivide comuni obiettivi di formazione con la scuola: motivo per cui sono stati attivati (e altri si attueranno) diversi protocolli di intesa e accordi di programma/rete, che rappresentano un'apertura al contesto sociale territoriale e alle sue risorse, con cui creare sinergie formative (es. accordo di rete con altre scuole del territorio, protocolli di intesa con associazioni di volontariato e con Enti Locali, col CRIUV_ASL Na1, convenzioni con Università, X Municipalità ecc.).

Per quanto attiene le competenze-chiave di natura disciplinare, la scuola, nell'ottica di implementare i processi per migliorare gli esiti, punterà alla valorizzazione delle professionalità, alla motivazione e alla formazione dei docenti per incrementare le capacità progettuali singole e di gruppo, per innovare gli approcci didattico-metodologici e le strategie d'insegnamento, garanzia di qualità dell'apprendimento e opportunità per gli studenti di innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze chiave.



Tale complesso processo di miglioramento interesserà pratiche gestionali e organizzative così come pratiche educative e didattiche, coinvolgendo trasversalmente diverse dimensioni della scuola:

- **DIMENSIONE ORGANIZZATIVO-GESTIONALE** (controllo dei processi e delle fasi procedurali con chiara definizione dei meccanismi operativi, organizzazione e sviluppo delle risorse umane, rafforzamento delle prassi di lavoro per gruppi, cura del clima relazionale, gestione di incarichi con suddivisione di compiti e responsabilità, coordinamento e integrazione delle azioni progettuali, rivisitazione e cura di spazi lavorativi e ambienti di apprendimento, gestione delle risorse economiche)
- **DIMENSIONE SOCIO-TERRITORIALE** (incremento dell'integrazione con il territorio, dei rapporti con le famiglie con maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva, delle collaborazioni istituzionali, delle reti tra scuole, degli accordi formalizzati con Enti e Associazioni, dei protocolli di intesa con altre agenzie formative, delle sinergie con imprese formative locali e con esperti esterni di diversi settori professionali e culturali)
- **DIMENSIONE CURRICOLARE** (formazione e valorizzazione dei docenti per l'innovazione e la continuità del Curricolo 14-19 anni, progettazione educativa, didattica per conoscenze e competenze, ricerca e sperimentazione metodologica, processi di valutazione e verifica su prove strutturate)

In sintesi le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

- **ESITI:** competenze chiave e di cittadinanza, risultati scolastici
- **PROCESSI:** Curricolo, progettazione e valutazione
- **PROCESSI:** Ambienti di apprendimento



- **PROCESSI:** Continuità e orientamento
- **PROCESSI:** Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso



Il percorso **RISULTATI SCOLASTICI** è caratterizzato dalle seguenti azioni:

- Sviluppo e potenziamento delle conoscenze e competenze degli alunni e del metodo di studio al fine di facilitare i processi apprenditivi.
- Elaborazione di un documento programmatico con obiettivi didattici, quanto più possibili comuni per classi parallele, stabilendo criteri di valutazione omogenei per tutte le classi dell'Istituto.
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti nelle discipline in cui si evidenziano maggiori criticità (discipline d'indirizzo e dell'area scientifica).
- Creazione di "botteghe disciplinari" e/o attivazione di sportelli didattici.
- Impegno degli studenti, in orario pomeridiano per attività laboratoriali volte al potenziamento delle conoscenze e delle competenze nelle abilità fondamentali di italiano e di matematica.
- Corsi di recupero e di potenziamento; iniziative finalizzate a sostenere la motivazione allo studio extracurricolare (es. Erasmus +).
- Recupero in itinere curriculare.
- Corsi di recupero estivi.
- Adesione ad attività progettuali inerenti le aree di indirizzo.
- Adesione a progetti di certificazione linguistica ed attività ad hoc.
- Concorsi letterari (inclusi certamina, 'la materia mancante') e 'olimpiadi' regionali e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze, favorire criteri di valutazione comuni

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Ampliare la base di condivisione di strumenti di valutazione disciplinare comuni e di verifica per classi parallele in entrata in uscita e in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum unitario di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Curare il decoro degli ambienti interni Innovare gli spazi



laboratoriali e renderli piu' funzionali ad una didattica cooperativa e interattiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Nei casi di fragilita' apprenditive garantire sistematici e stabili interventi e attivita' di supporto che raggiungano tutti i potenziali destinatari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

"Obiettivo:" Monitorare l'efficacia degli interventi di differenziazione/personalizzazione delle strategie metodologico didattiche per ridurre le difficolta'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Strutturare un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, in modo da migliorare anche le difficoltà di integrazione linguistica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Valorizzazione della didattica tra pari diffondendo la cultura della solidarietà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire sistematicità alle azioni di orientamento sia in entrata sia in uscita con protocolli di intesa e accordi territoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire alleanze educative ispirate dalla mission di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Ampliare la base di condivisione del piano di miglioramento della scuola lavorando per una sintonizzazione di tutte le sue risorse umane

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

"Obiettivo:" Presidiare l'area del contesto organizzativo e della comunicazione pluridirezionale per favorire produttive convergenze di impegno lavorativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Sostenere il corretto impiego del registro elettronico e delle ICT per migliorare la comunicazione, la partecipazione e il senso di appartenenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo di competenze gestionali- organizzative e di coordinamento tra il personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

"Obiettivo:" Conferimento di incarichi di responsabilità in base alle esperienze maturate e ai titoli posseduti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Riconoscimento del merito in diverse forme in grado di garantire i docenti e il personale Ata in un percorso di continua motivazione al lavoro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

"Obiettivo:" Sostenere la collaborazione tra il personale per migliorare e mantenere uno stile professionale positivo, un clima partecipativo tra colleghi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare accordi di programma, protocolli di intesa con realtà territoriali pubbliche e private

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nella gestione del processo formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED
EXTRACURRICULARI AREA RISULTATI SCOLASTICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curricolari ed extracurricolari, come da nomina del D.S.

Risultati Attesi

- potenziare le lingue classiche;
- potenziare le lingue straniere con certificazioni linguistiche;
- potenziare le discipline di indirizzo;
- potenziare la lingua italiana, anche intesa come L2;
- promuovere il piacere della lettura e della scrittura;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali;
- potenziare le competenze trasversali e metodologiche;
- potenziare i linguaggi artistici.

❖ COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
Descrizione Percorso

Il percorso COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA è caratterizzato dalle seguenti azioni:



- Incrementare le competenze trasversali degli studenti attraverso lavori di gruppo e peer to peer, sviluppando un'identità collettiva e la cultura della solidarietà.
- Sviluppare l'ascolto attivo, memory techniques (anche attraverso l'uso di mind maps); incrementare in modo graduale ed efficiente il metodo del public speaking nell'esposizione dei contenuti appresi.
- Sviluppare l'apprendimento in cooperazione e non stereotipato, mediante le strategie del cooperative learning, della flipped classroom, problem solving, anche in ambienti di apprendimento innovativi, funzionali ad una didattica cooperativa.
- Congruenza tra progetti curricolari ed extracurricolari. Agganciare le attività extracurricolari al curricolare; stimolare collegamenti reticolari.
- Adozione di una griglia comune per il rilevamento della condotta.
- Incremento delle attività di innovazione ed inclusione, per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Incremento della comunicazione scuola/famiglia.
- Creare una sinergia con le famiglie, orientata al benessere degli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Curare il decoro degli ambienti interni Innovare gli spazi laboratoriali e renderli più funzionali ad una didattica cooperativa e interattiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione della didattica tra pari diffondendo la cultura della solidarietà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Adozione di un sistema comune di valutazione del comportamento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI AREA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curricolari ed extracurricolari, come da nomina del D.S.

Risultati Attesi

- potenziare il senso civico, l'appartenenza alla comunità e il rispetto dei beni culturali e comuni;
- prevenire comportamenti scorretti (abuso di fumo e di droghe, bullismo e cyberbullismo);
- sensibilizzare l'educazione agli animali;
- incentivare la disponibilità ad entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni che si occupano di disagio;
- promuovere la scuola come luogo della sfida educativa della solidarietà;
- valorizzare il ruolo del volontariato, come agenzia educativa e come luogo che



- permette l'acquisizione di competenze trasversali;
- sensibilizzare alle tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione e della multiculturalità attraverso il linguaggio filmico e teatrale;
 - sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente;
 - educare all'ascolto musicale.

❖ CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE è caratterizzato dalle seguenti azioni:

- Formare i docenti con percorsi rivolti allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze trasversali, nell'ottica del superamento dei rigidi confini disciplinari e del raggiungimento di traguardi comuni, misurabili e valutabili coerentemente.
- Rafforzare l'identità della scuola, anche attraverso l'orientamento in entrata, la continuità tra biennio e triennio, le relazioni tra i tre indirizzi.
- Favorire l'orientamento in uscita dalle classi quarte e quinte, al fine di facilitare il collegamento tra scuola, università e mondo del lavoro.
- Organizzare spazi e tempi dedicati alla didattica inclusiva e innovativa, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Curare e riorganizzare gli spazi educativi e gli ambienti di apprendimento attraverso interventi di restauro, abbellimento e decoro.
- Stesura di protocolli d'intesa, di accordi di rete, di patti territoriali con altre istituzioni scolastiche o Enti locali e nazionali.
- Gemellaggi internazionali (anche on line) su progetti comuni.
- Interventi e attività di supporto che raggiungano tutti i potenziali destinatari.
- Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri.
- Peer-to-peer ispirato ad azioni di solidarietà apprenditiva.
- Ampliamento della base di condivisione del PDM.
- Incremento degli incontri formali e informali tra docenti, per armonizzare le risorse umane e le strategie educative.
- Raccordi per stabilire sinergie interistituzionali.



- Promozione delle competenze organizzative e di coordinamento tra il personale.
- Creazione di condizioni / occasioni facilitanti il clima collaborativo e partecipativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze, favorire criteri di valutazione comune

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Adozione di un sistema comune di valutazione del comportamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire sistematicità alle azioni di orientamento sia in entrata sia in uscita con protocolli di intesa e accordi territoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"Obiettivo:" Definire un piano per l'orientamento da integrare nel PTOF

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire alleanze educative ispirate dalla mission di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

"Obiettivo:" Ampliare la base di condivisione del piano di miglioramento della scuola lavorando per una sintonizzazione di tutte le sue risorse umane

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adozione di un sistema comune di valutazione del comportamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sostenere la collaborazione tra il personale per migliorare e mantenere uno stile professionale positivo, un clima partecipativo tra colleghi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento del successo formativo degli alunni: di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e riduzione di alunni con debito formativo

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI ED
EXTRACURRICULARI AREA CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti referenti dei singoli progetti curricolari ed extracurricolari, come da nomina del D.S.

Risultati Attesi

favorire la conoscenza delle finalità della scuola e delle attività che si svolgono per rafforzare il sentimento di appartenenza e di identità;
 condividere esperienze e dialogo per creare un clima sereno;
 favorire l'inclusione degli studenti;
 favorire il dialogo e la collaborazione educativa con le famiglie;

- favorire l'acquisizione di competenze trasversali per conseguire traguardi comuni, misurabili e valutabili coerentemente;
- favorire accordi di rete, protocolli di intesa e gemellaggi con altre istituzioni scolastiche, con enti e associazioni al fine di promuovere un arricchimento formativo;
- potenziare competenze digitali di supporto alla attività didattica, organizzativa e gestionale;
- orientare gli alunni delle classi quarte e quinte e far emergere competenze e attitudini al fine della scelta del proprio progetto formativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sul piano organizzativo, presso l'Istituto Superiore "Gentileschi" è in corso lo sviluppo e l'applicazione di un modello gestionale flessibile e condiviso delineato sulla base delle teorie sviluppate negli ultimi decenni in materia di organizzazione delle Istituzioni scolastiche: tale modello presuppone cioè una visione della scuola come "organizzazione a legami deboli", con un potere decisionale distribuito, come "burocrazia professionale", il cui personale gode di un certo margine di autonomia, e infine come "adhocrazia", cioè come organizzazione la cui azione abbia come fulcro un obiettivo specifico verso il quale tendere per migliorare il contesto di azione.

Alla luce di tale quadro teorico, l'Istituto sta formando, con nuovi apporti ogni anno, un motivato *team* di docenti che funge da gruppo di coordinamento intermedio (cd. *middle management*), composto sia dalle Funzioni Strumentali al PTOF *ex art. 33 CCNL 2006/2009*, sia da figure individuate dal Dirigente *ex art. 83 L. 107/2015*. Tale gruppo, opportunamente indirizzato dal Dirigente scolastico e che si compone di professionalità diverse ed eterogenee, ciascuna preposta a un settore specifico dell'attività scolastica, svolge un ruolo fondamentale di impulso e diffusione dei processi innovativi, di coordinamento di tutte le attività didattiche e scolastiche, contribuendo, in definitiva, alla creazione di un orizzonte di senso comune e di un'identità condivisa dell'Istituzione scolastica.



Sul piano prettamente didattico, gli aspetti maggiormente innovativi sono:

- Una progettazione didattica trasversale e interdisciplinare, orientata verso il conseguimento delle competenze di cittadinanza, sia per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, sia per il *lifelong learning* ("apprendimento per tutta la vita);
- L'adozione di metodologie didattiche non solo frontali, ma anche laboratoriali e interattive, che pongano in primo piano il ruolo dell'alunno che apprende, al fine di favorire lo sviluppo critico del pensiero, non solo e non tanto attraverso mere conoscenze, ma mediante l'acquisizione di metodi e strategie per l'apprendimento, nel rispetto degli stili cognitivi differenti;
- La diffusione di metodologie didattiche fondate sull'interazione anche tra pari e sull'impiego di strumenti digitali, per ampliare lo spazio classe e il *setting* didattico e relazionale andando ben oltre i confini dell'aula fisica e ponendo le basi, attraverso l'uso dei moderni mezzi di comunicazione, per una scuola intesa come diffusa "comunità educante".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo di metodologie e strumenti didattici innovativi, in particolare mediante l'uso di strumenti digitali, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale varato con DM n. 850 del 27 ottobre 2015;
- Sviluppo di metodologie innovative legate all'impiego di ambienti digitali di apprendimento (PNSD #4), nello specifico *Google Classroom* nell'ambito della *G Suite for Education*;
- Sviluppo ulteriore e intensificazione della metodologia didattica CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), con una sinergia delle professionalità docenti che operano negli indirizzi Classico, Scienze Umane e Linguistico, con una funzione propulsiva assegnata a quest'ultimo indirizzo;
- Sviluppo di metodologie innovative nella progettazione e nella realizzazione degli interventi didattici aventi per oggetto l'Alternanza scuola-lavoro;
- Diffusione delle buone pratiche, a livello di Istituto e di rete, in termini di



impiego delle metodologie didattiche attive e laboratoriali: *cooperative learning, peer to peer tutoring, learning by doing, role playing, problem solving, flipped classroom*, studio di caso, *circle time*;

- Adesione a una o più *idee* didattico-metodologiche proposte da INDIRE nell'ambito delle *Avanguardie educative*.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche a livello di Istituto e di rete attraverso pratiche di autoformazione che valorizzino le risorse professionali interne;
- Promozione della formazione professionale sull'uso delle metodologie e gli strumenti digitali nei processi di apprendimento/insegnamento, anche attraverso forme di ricerca-azione;
- Promozione della formazione in tema di CLIL mediante adesione a reti di scopo;
- Adesione alla rete *Etwinning*;
- Adozione di una o più idee proposte nell'ambito del progetto *Avanguardie educative* proposto da INDIRE e promozione di un'adeguata formazione;
- Monitoraggio avanzato, mediante strumenti digitali (*Google moduli*), dei fabbisogni formativi dei docenti e della formazione già compiuta mediante piattaforma SOFIA, allo scopo di rendere maggiormente organica la formazione professionale personale del docente e la formazione d'Istituto e di rete.
- Formazione, autoformazione e diffusione di buone pratiche circa i possibili usi degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma *G Suite for Education*.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Integrazione degli spazi laboratoriali esistenti con la creazione di nuovi ambienti integrati di apprendimento mediante accesso a fondi nazionali ed europei (azioni #4 e #7 PNSD);
- Adozione di una politica d'Istituto per il BYOD (*Bring Your Own Device*)



(azione #6 PNSD)

- Ripristino e promozione della Biblioteca scolastica come ambiente innovativo di apprendimento e di alfabetizzazione alla fruizione delle risorse digitali (azione #24 PNSD)
- cura degli aspetti collegati all'attrattività degli ambienti di apprendimento e al decoro dell'edificio scolastico con particolare attenzione agli spazi didattico-educativi laboratoriali;
- Adesione alla piattaforma digitale *G Suite for Education* per la creazione di spazi di apprendimento digitali condivisi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI	NAPC06801P

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"
NAPOLI

NAPM06801V

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Liceo Classico

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Liceo Linguistico

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto è articolato in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale, Liceo Classico. Il Curricolo del Liceo Gentileschi si articola attraverso il lavoro e la progettazione dei Dipartimenti Disciplinari. I Dipartimenti d'Istituto, in quanto luogo di predisposizione degli elementi fondamentali del processo di formazione degli studenti, non possono prescindere dalle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curricolo orizzontale d'Istituto, venendo così a costituire il nucleo centrale del processo di insegnamento/apprendimento di ogni istituzione scolastica e della sua autonomia. La documentazione prodotta tiene conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di base di primo biennio, secondo biennio e monoennio (V Classe) secondo: • la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c.4 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito in legge 6 agosto 2008 n.135", secondo l'Allegato A relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, • l'art. 1 DLGS 17/10/2005 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e

formazione); • le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento; • Il Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali dei linguaggi e Competenze chiave di Cittadinanza. Alla luce della premessa fatta, i dipartimenti, in sinergia tra di loro, con riferimento agli Assi Culturali definiscono gli “obiettivi educativi e formativi trasversali di classe” che esplicitano e supportano il ruolo educativo dei nostri licei, riconoscono come propria finalità la formazione integrale dell’uomo e del cittadino e s’ispirano alle norme della Costituzione e di Cittadinanza indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per la cittadinanza attiva, per l’inclusione sociale e l’occupazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I Dipartimenti elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell’area comune e specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e le programmazioni curriculari individuali. In base alla L. 107/2015, che prescrive l’innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti e il potenziamento dell’offerta formativa, tale progettazione didattica si servirà di tutti gli strumenti dell’autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. Nell’ottica di effettuare un progressivo passaggio dalla strutturazione tradizionale dei curricula disciplinari (fondati su conoscenze e obiettivi di apprendimento) alla innovativa articolazione di un curricolo verticale di Istituto organizzato per abilità e competenze quanto più possibile interconnesse, si prevede l’implementazione di una didattica modulare fondata su Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare ispirate allo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio, e competenze specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, all’esito del secondo biennio e del quinto anno. Per la realizzazione di tali obiettivi si farà ricorso all’azione formativa dei percorsi di alternanza scuola. Nella valutazione finale sarà dato particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, progetti di arricchimento dell’offerta formativa e ad attività extra-curricolari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra gli obiettivi perseguiti dai docenti risultano fondamentali quelli educativi, da considerare formativi tanto quanto gli obiettivi didattici delle varie discipline. Essi sono quindi trasversali e al loro raggiungimento collaborano tutti i docenti: il rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola; il rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...); la puntualità nelle consegne; il rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi); lo sviluppo del senso di responsabilità sia individuale sia collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...); la capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo; la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico sia al di fuori della scuola; lo sviluppo dello spirito critico; la disponibilità al confronto; il saper riflettere sui propri punti di forza e di debolezza; l'acquisizione e la gestione di un efficace metodo di studio; l'acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo è strutturato in relazione a competenze chiave di cittadinanza di seguito elencate: -Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. -Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). -Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le

opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. -Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. -Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. -Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

NOME SCUOLA

L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Liceo Classico Durata: 5 anni Il titolo di Licenza Liceale Classica consente: Accesso a qualsiasi corso di laurea; Particolare acquisizione di capacità metodologiche. Specializzazione di competenza nei corsi post-secondari Competenze di cultura classica spendibili all'estero in attività lavorative di qualsiasi genere.

NOME SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Liceo Linguistico Durata: 5 anni Il titolo di Licenza Liceale Linguistica consente l'accesso a qualsiasi Corso di laurea professionalizzazione e specializzazione nei corsi post-secondari quali: •Esperto in comunicazione massmediali; •.Interprete e traduttore;

•Operatore linguistico□aziendale; •Operatore linguistico□turistico. I prerequisiti necessari per accedere ai corsi post□secondari dell'area della comunicazione sono proprio quelli forniti dal Liceo Linguistico: Competenza nell'uso della comunicazione; Conoscenza linguistica dell'area europea; Preparazione ampia e sostenuta da adeguato orientamento Umanistico, Storico□ Artistico, Filosofico□Scientifico. Liceo delle Scienze Umane Durata: 5 anni Il titolo di Licenza Liceale SU consente: Accesso a qualsiasi corso di laurea; Professionalizzazione e Specializzazione dei corsi Post□Secondari quali:

•Operatore Socio□Pedagogico nell'ambito della prevenzione •Operatore nel campo del no□profit, delle cooperative e delle associazioni in ambito sociale e assistenziale

•Animatore culturale •Operatore sociale I prerequisiti necessari per accedere ai corsi post□secondari dell'area socio-educativa sono quelli propri del Liceo delle Scienze umane: Particolare acquisizione di capacità metacognitive; Conoscenze e competenze nella comunicazione; Conoscenze e competenze nell'analisi e nell'intervento su fenomeni sociali; Conoscenze e competenze in ambito formativo Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico□Sociale Durata: 5 anni Il titolo di Licenza Liceale LES consente: Accesso a qualsiasi Corso di laurea; Professionalizzazione e Specializzazione dei corsi Post□Secondari quali:

• Operatore Socio□Pedagogico nell'ambito della prevenzione • Operatore nel campo del no□profit, delle cooperative e delle associazioni in ambito sociale e assistenziale • Animatore culturale • Operatore sociale I prerequisiti necessari per accedere ai corsi post□secondari dell'aria socioeconomica sono quelli propri del Liceo economico□sociale: Competenze in ambito comunicativo; Competenze in ambito socio□economico; Competenze metodologiche per la ricerca sociale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PRODUZIONE MULTIMEDIALE E COMUNICAZIONE: LA FORZA DELL'IMMAGINE.**

Descrizione:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente RAI, rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in ASL, una straordinaria opportunità per conoscere i temi e i linguaggi della comunicazione audiovisiva legati a specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali. In particolare gli studenti approfondiscono nozioni sulla funzionalità delle reti per la comunicazione multimediale e sperimentano strumenti e metodologie applicate dalla RAI per la gestione delle comunicazioni e delle produzioni. Il progetto, in piena aderenza al curriculum scolastico, potenzia le competenze di

comunicazione in lingua inglese e tende a privilegiare l'attività di squadra come nuova metodologia di lavoro attraverso l'esercitazione in piccoli gruppi per sperimentare la valenza del lavoro in team durante le fasi di ripresa e di montaggio di un prodotto multimediale.

Lo stimolo fornito agli studenti è approfondito e canalizzato per mezzo di lezioni teoriche e attività d'aula e riguarda le seguenti aree professionali: scrittura di sceneggiature, produzione e post-produzione in ambito fotografico e cinetelevisivo e progettazione di prodotti multimediali realizzati anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze linguistiche apprese in ambito scolastico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE**: relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico edel tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di

❖ **PER
CO
RSO
SUL
LE** Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

**BIO
TEC
NO** **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'**

**LO
GIE** Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

**E
SUL
LA** Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa;

- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

BIOETICA

Descrizione:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente CNR rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in ASL, una proficua occasione per approfondire specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali attraverso una fase di orientamento nel settore delle biotecnologie ed è concepito in aderenza alla programmazione dell'indirizzo specifico degli studenti coinvolti. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, prevedono la realizzazione di diverse esperienze di laboratorio virtuale in lingua inglese presso l'Istituto Gentileschi integrate da percorsi didattici in collaborazione con centri di ricerca di eccellenza nazionale come TIGEM, BIOGEM, Facoltà di Ingegneria Biomedica, Istituto di Biotecnologia del II° Policlinico Federico II e incontri con esperti. Il progetto è funzionale allo sviluppo di nuove modalità di apprendimento e attraversa trasversalmente le discipline di Chimica, Biologia, Genetica approfondendo anche gli aspetti giuridici, economici ed etici legati alle biotecnologie. L'esperienza laboratoriale è tesa al coinvolgimento attivo degli studenti in aderenza alle dinamiche del mondo del lavoro, in particolare al settore produttivo biomedico, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel contesto lavorativo e favorendo la socializzazione e la comunicazione interpersonale, oltre a potenziare l'apprendimento della lingua inglese del mondo scientifico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati)

del percorso formativo);

- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE:** relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico e del tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

È importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

**OPE
RAR****E NEL SISTEMA TURISTICO****Descrizione:**

Il percorso formativo proposto, realizzato in convenzione con l'agenzia Tour Form, è concepito in aderenza alla programmazione dell'indirizzo specifico degli studenti del Liceo Linguistico, ed è finalizzato allo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità che consentono di valorizzare la comunicazione con l'utenza all'interno di organizzazioni complesse quali le aziende turistiche e ricettive. Una parte del lavoro è svolto in aula ed è destinato al consolidamento delle conoscenze teoriche necessarie a realizzare un adeguato livello di comunicazione anche con l'utenza di lingua straniera. Questo intervento è completato da un'attività di role play per l'acquisizione di competenze nell'ambito lavorativo di riferimento. La finalità è quella di far conoscere agli studenti le tecnologie di settore e stimolarli alla capacità di cambiamento. I beneficiari dell'intervento sono, pertanto, messi nella condizione di confrontarsi con le problematiche del settore turistico partecipando attivamente alla risoluzione di specifici problemi di un contesto operativo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE:**

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE:** relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico edel tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi ,dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell' offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

- ❖ **IL**
GR
AN
DA
- Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

NGOLO SOCIALE**Descrizione:**

Il percorso di formazione nel sociale, sviluppato in convenzione con una delle Cooperative Sociali più attive sul territorio provinciale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in ASL, un'esperienza concreta per approfondire i tratti salienti e le potenzialità operative di una cooperativa sociale ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo delle scienze umane. All'interno del Progetto di ASL "Il Grandangolo sociale" gli alunni realizzano attività socio-educative, anche di gruppo, con giovani di diverse fasce di età appartenenti ad aree a rischio psicosociale o a fasce deboli: pertanto l'attività degli studenti si concentra sul sostegno e sul supporto alla crescita personale e professionale dei soggetti che frequentano la sede della cooperativa. Le lezioni teoriche, condotte con modalità seminariale, si tengono, di norma, presso la sede scolastica, mentre le attività laboratoriali si realizzano presso l'Ente Cooperativa Orsa Maggiore. Questa suddivisione nei diversificati momenti formativi, teorici in aula ed operativi presso la sede della "Gloriette" (struttura di accoglienza rappresentata da un bene confiscato alla camorra), contribuisce a creare per gli studenti situazioni di apprendimento diversificato che sviluppano relazioni propositive e motivanti. Gli studenti, durante il lavoro osservativo presso la sede della Cooperativa, sono inoltre stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche e di approccio nei confronti degli ospiti della struttura, allo scopo di comprendere appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori formativi al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche. Durante l'attività gli studenti, divisi in gruppi, attivano percorsi di osservazione e, al termine del progetto, registrano lo svolgimento delle attività proposte con l'ausilio di tabelle e test di monitoraggio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE:**

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE:** relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico e del tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITÀ

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa;

❖	Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.
APP	
REN	E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata
DER	in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive
E	
CO	VALUTAZIONE
NI	
	Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.
	Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

PICCOLI**Descrizione:**

Il percorso di formazione, in convenzione con il comune di Napoli, si avvale della collaborazione della scuola dell'infanzia "I Rondinotti", una delle scuole comunali montessoriane più attive sul territorio provinciale, si fonda sull'osservazione non partecipata degli studenti che sono spettatori dell'uso da parte degli insegnanti di un metodo di insegnamento/apprendimento (il metodo montessoriano) il cui contenuto risulta coerente con l'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un momento di confronto con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica. Per la realizzazione del progetto, la classe opera divisa in gruppi, recandosi presso la struttura ospitante per osservare il lavoro didattico dei docenti di sezione della scuola dell'infanzia e di tutte le altre figure di riferimento. Ogni alunno di ciascun gruppo provvede a compilare un diario delle attività e delle esperienze svolte presso la struttura ospitante, seguendo un percorso di tipo "osservativo-attivo" che permette di integrare le conoscenze teoriche di cui è in possesso e di comprendere meglio i processi educativi e organizzativi delle strutture per l'infanzia. Il percorso è corroborato da un corso preparatorio in aula curato dal docente di Scienze Umane. L'attività presso l'ente è diretta a favorire come tema centrale dell'esperienza quello relativo al valore formativo del "gioco", ai vari aspetti della dimensione ludica, alle

molteplici sfumature e alle diverse tipologie di attività didattico-manipolatoria, e ruota intorno alla conoscenza dell'ambito del lavoro educativo, dell'organizzazione degli spazi dedicati all'infanzia e delle attività apprenditive concentrandosi principalmente sulle figure professionali e sul ruolo specifico messo in atto dalle stesse.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE**: relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico edel tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze

❖
**LA
SCU
OLA
IN**

acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

È importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

GIOCO

Descrizione:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con la Ludoteca Cittadina operante nel territorio comunale, offre, agli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in ASL, l'opportunità di essere parte attiva in un contesto operativo pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Il progetto ha inizio con una fase preparatoria strutturata in modalità seminariale presso la sede scolastica in cui si spiega agli studenti che l'esperienza di formazione propone loro un percorso costruttivo di osservazione e partecipazione all'attività di un'agenzia educativa territoriale, il cui progetto formativo fa riferimento alla struttura e all'organizzazione degli spazi e dei tempi dei bambini coinvolti nell'attività ludica, prevedendo per loro la disponibilità di strumenti e materiali di lavoro. Si passa poi alla realizzazione dell'esperienza pratica: gli studenti partecipano a vari laboratori allestiti dalla ludoteca e osservano da vicino l'operato dell'animatore ludotecario che gioca con il bambino garantendogli la piena autonomia degli spazi e dei materiali a sua disposizione. Con il laboratorio gli studenti, oltre a integrare la fase cognitiva, entrano nella dimensione del "fare", mettendo in gioco la parte emozionale, relazionale e affettiva del proprio sé.

L'Ente propone moduli di animazione musicale, manipolazione, oralità e narrazione, mettendo in gioco la capacità di inventare, di improvvisare, di realizzare. In tal modo la ludoteca diventa una vera e propria "aula scolastica" decentrata, contribuendo così ad arricchire l'offerta formativa del territorio e rendendo lo studente protagonista dell'esperienza di formazione proposta.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE:**

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE:** relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico e del tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

- ❖ **ME
TTI
AM
OCI** Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

IN GIOCO: IL FUTURO È MIO!**Descrizione:**

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'associazione MicroLab onlus per gli studenti del Liceo Scienze Umane ad opzione economico sociale coinvolti in ASL, si propone di stimolare nei partecipanti la consapevolezza delle proprie scelte e del proprio futuro lavorativo. Gli allievi sono aiutati a comprendere le modalità di approccio al mondo del lavoro e il ruolo ad essi più congeniale (impiego, consulenza, imprenditoria) anche attraverso utilizzo dello strumento del microcredito: Il progetto di orientamento al lavoro mira a far acquisire e sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti che sono sicuramente spendibili in un contesto lavorativo professionale. Gli studenti degli istituti superiori hanno spesso difficoltà nell'affrontare le scelte post diploma, sia che si tratti di scegliere una facoltà universitaria che di entrare direttamente nel mondo del lavoro. Spesso non sono consapevoli delle diverse tipologie di lavoro e di cosa queste comportino, né delle dinamiche aziendali o delle competenze utili da acquisire ai fini dell'avanzamento professionale. L'attività proposta, utilizzando la metodologia della *community of learners*, aiuta i ragazzi ad affrontare in modo consapevole le scelte post diploma, attraverso un percorso guidato grazie anche all'aiuto di un tutor, che li introduce nelle dinamiche dei contesti lavorativi, aiutandoli a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per affrontare qualsiasi tipo di lavoro. Gli studenti vengono coinvolti attivamente, riflettendo sui propri interessi e attitudini, sul proprio spirito d'iniziativa e sulla capacità di mettersi in gioco, provando a sviluppare una propria idea d'impresa. Nel programma il tutor propone ai ragazzi degli argomenti/problemi da risolvere. Sono i ragazzi stessi a declinare poi, in base alle proprie aspettative e esigenze, il percorso, decidendo quali punti specifici approfondire per poter scegliere in modo consapevole il proprio futuro. Oltre al percorso di orientamento, MicroLab mette a disposizione i propri Mentor per giornate di formazione sul mondo imprenditoriale rivolte a più classi, nell'ambito del progetto **Up to Youth**.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione onlus MicroLab

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE**: relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico edel tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITÀ

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi ,dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell' offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

❖ **EDU** E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata
CAR in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

E **VALUTAZIONE**

ALL'

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

IMPRENDITORIALITÀ

Descrizione:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con l'Associazione Ingegneri Manager che opera sul territorio, costituisce, per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico sociale coinvolti in ASL, una reale opportunità per sperimentare situazioni tipiche del contesto imprenditoriale ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo. Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un approccio costruttivo al mondo imprenditoriale, consentendo la verifica sul campo della propria azione didattica. L'Associazione, in relazione all'attività di alternanza scuola lavoro, prevista dalla legge 107/2015, ha deciso di proporre il progetto "Educare all'imprenditorialità" che prevede un'esperienza formativa erogata attraverso due differenti modalità: le lezioni frontali/laboratorio in aula e la realizzazione di un Project work supportato dai tutor aziendali.

I corsi in aula sono tenuti da Soci del Gruppo Ingegneri Manager, che si recano nelle scuole per approfondire tematiche aziendali tramite lezioni frontali e laboratori, rese il più interattive possibile attraverso video ed esempi. In particolare i primi incontri affrontano le tematiche generali di una azienda, il contesto in cui opera e gli scenari futuri, per poi approfondire i temi legati a piccole e medie aziende, analizzando i diversi processi che la compongono. Gli

altri incontri affrontano tematiche relative ai concetti di base relativi all'economia utili per realizzare il project work. Al termine delle lezioni viene chiesto ai ragazzi di realizzare un Project work o progetto di impresa in cui, utilizzando il Business Model Canvas, descrivono un'impresa di loro scelta in cui devono prestare particolare attenzione alla sostenibilità economica, agli assetti tangibili ed intangibili, alle strategie di gestione dei clienti e delle relazioni con i fornitori. Gli studenti in gruppo lavorano in autonomia sperimentando le dinamiche tipiche del teamworking, della suddivisione dei compiti e della condivisione degli obiettivi. Al termine del progetto il Tutor aziendale compilerà una relazione di valutazione dello stesso in cui vengono esplicitati i risultati raggiunti dal gruppo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE**: relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico ed del tutor aziendale.

**❖
SI
VA
IN**

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi, dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell'offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

SCENA

Descrizione:

Il percorso di formazione, in convenzione con la Fondazione Teatro di San Carlo, progettato per l'indirizzo del Liceo Classico, è pienamente aderente al curriculum degli studenti coinvolti e offre loro l'opportunità di vivere con consapevolezza i

linguaggi e i temi legati ad una rappresentazione teatrale . Durante il percorso gli studenti sono stimolati a sviluppare la capacità di creare delle strategie metodologiche con lo scopo di comprendere appieno le responsabilità e i ruoli nei differenti settori della produzione teatrale e culturale, al fine di conformare le proprie azioni in modo duttile alle dinamiche e alle esigenze lavorative anche di fronte a situazioni problematiche. Nella fase preparatoria si spiega agli studenti che l'esperienza di formazione offre loro l'opportunità di avvicinarsi in maniera artigianale ai "mestieri del palcoscenico" oltre al valore aggiunto dell'approfondimento di materie teoriche che permettono loro di comprendere gli aspetti stilistici ,storici e culturali dello specifico prodotto culturale (spettacolo) che vanno ad analizzare e visionare. Nella prima fase del lavoro gli allievi seguono un percorso integrativo della loro attività formativa presso il Teatro di San Carlo che prevede un incontro introduttivo e la partecipazione a vari momenti che danno vita agli spettacoli teatrali: si tratta di una straordinaria occasione per approfondire i temi e i linguaggi legati alla messa in scena di un musical. Gli studenti, diretti dall'esperto professionale (maestro d'orchestra, regista, direttore di scena, coreografo, costumista..), partecipano attivamente alla realizzazione scenica dell'evento effettuando un'esperienza professionalizzante sul campo e comunicando con i linguaggi del teatro fatti di canto, musica e danza. Il percorso didattico passa attraverso lo studio del canto del ritmo, dell'analisi dell'ascolto, dell'*ear training* e della musica d'insieme. Integrano il percorso proposto i laboratori permanenti di scrittura musicale e di sapienza artigianale di trucco, parruccho e costumi di scena.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Teatro di San Carlo

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**
- **VERIFICA IN ITINERE**
- **VERIFICA FINALE**: relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico edel tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi ,dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell' offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

- ❖ **LE
NU
OVE
FRO
NTI
ERE
DEL
LIB**
- Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.
- Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

RO : DAL MANOSCRITTO AL WEB**Descrizione:**

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'ente Biblioteca Nazionale che opera sul territorio, mira ad un progetto finalizzato a stimolare negli studenti del Liceo Classico l'interesse ad approfondire argomenti e idiomi legati al mondo classico ed è pienamente aderente all'indirizzo curricolare. Il Liceo Classico dell'Istituto Superiore "Gentileschi" di Napoli propone un percorso formativo integrale, che rappresenta un'opportunità di crescita culturale, attraverso una piena armonizzazione dell'apprendimento, fondato sulla comprensione delle radici profonde della nostra civiltà occidentale, nel quale riconoscere che il valore della tradizione è fondamentale per leggere e interpretare la realtà contemporanea, e per sviluppare una coscienza critica che consenta di affrontare e costruire il futuro con consapevolezza.

Nel contesto di una stagione caratterizzata da profonde trasformazioni, che interessano anche il sistema scolastico, il libro, che da secoli è il simbolo della cultura e della trasmissione del sapere, più che mai risente oggi dei cambiamenti che caratterizzano la società contemporanea. La spinta alla digitalizzazione integrale è sempre più forte. Il piacere di sfogliare con le mani le pagine di un libro sta cedendo, forse, il passo agli e-book.

Si propone, pertanto, un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro in cui reale e virtuale si incontrano per integrarsi reciprocamente: "Le nuove frontiere del libro: dal manoscritto al web"

Gli studenti lavoreranno presso il Laboratorio di restauro e presso il Laboratorio

fotografico digitale della Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III": gli interventi di messa in sicurezza dei volumi nelle fasi pre e post digitalizzazione, pur non costituendo un vero e proprio progetto di restauro, assicurano la manipolazione e la fruizione del libro contribuendo a prolungarne la vita e a trasmetterne le informazioni storiche nella loro duplicità testuale e materiale; il laboratorio fotografico digitale svolge un'attività rivolta in gran parte alla riproduzione di opere manoscritte o a stampa, non consultabili direttamente dall'utente per motivi di tutela. I laboratori contribuiscono alla realizzazione di progetti che prevedono la scansione digitale di materiale raro o in cattivo stato di conservazione, reso in tal modo disponibile per l'utenza. Il percorso formativo prevede un'articolazione che si sviluppa attraverso gli ultimi tre anni di studio, durante i quali gli alunni potranno progredire nelle conoscenze e competenze relative alle attività di restauro e documentazione fotografica di testi antichi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel percorso di Alternanza è importante **VERIFICARE**:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase teorica e a quella esperienziale;
- l'autovalutazione dell'allievo.
- **VERIFICA INIZIALE**

- VERIFICA IN ITINERE

- **VERIFICA FINALE:** relazione finale individuale, scheda di valutazione del tutor scolastico edel tutor aziendale.

In particolare la Scheda di valutazione del tutor aziendale e l'Attestato di Alternanza Scuola Lavoro, che costituiscono una sorta di portfolio dello studente e rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, devono essere consegnati nel fascicolo scolastico personale a ciascun allievo in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae e saranno considerate per l'attribuzione del credito scolastico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO NELLA SUA GLOBALITA'

Oltre al monitoraggio organizzato a livello regionale, è inoltre opportuno che le scuole compiano azioni autonome di monitoraggio e valutazione dei percorsi ,dedicando particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Coerenza ed integrazione tra gli obiettivi del progetto, il curriculum scolastico, le proposte dell' offerta formativa;
- Flessibilità del progetto rispetto alla messa a punto di percorsi personalizzati.

E' importante, inoltre, che l'azione di monitoraggio e valutazione sia programmata in itinere al fine di effettuare eventuali azioni correttive

VALUTAZIONE

Per gli alunni: al termine del percorso sarà rilasciata certificazione comprovante le competenze acquisite nei periodi dell'esperienza di Alternanza scuola/lavoro. Tale certificazione costituirà credito, sia ai fini della prosecuzione degli studi, che per il conseguimento del diploma del liceo classico.

Per l'Istituto: la socializzazione degli esiti del progetto costituirà motivo per apporre eventuali azioni di rinforzo nelle esperienze successive.

❖ **CERIFICAZIONI LINGUISTICHE IN INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO**

Lezioni preparatorie per l'acquisizione delle certificazioni in lingua inglese, francese, spagnola, tedesco, Livello A2, B1, B2 in orario extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **SPORTELLI DIDATTICI DI LATINO, GRECO, MATEMATICA, FRANCESE, INGLESE**

Lo sportello didattico, servizio messo a disposizione dall'Istituto, in orario extracurricolare, prevede attività di incontro per piccoli gruppi per rafforzamento delle abilità disciplinari. Esso rappresenta un supporto per gli studenti con "fragilità" apprenditive ed è un'opportunità incisiva di recupero, di sostegno e di approfondimento per gli allievi, capace altresì di restituire significativa motivazione alla prosecuzione degli studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le difficoltà e l'insuccesso formativo degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Il progetto curricolare di accoglienza nasce proprio dall'esigenza di far sì che i nuovi allievi possano sentirsi rasserenati da un clima ospitale vincendo le fisiologiche paure collegate al cambiamento del contesto scolastico e socio-relazionale. Anche la conoscenza graduale della struttura scolastica con i vari ambienti potrà alimentare un senso di accettazione e di integrazione che, aiutando gli studenti neoiscritti a superare il sentimento di estraneità, faciliterà la capacità di orientarsi all'interno delle nuove norme del Regolamento di Istituto da osservare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza reciproca e socializzazione; • Conoscenza dell'Istituto dal punto di vista della struttura e delle sue funzioni; • Conoscenza delle finalità della scuola e delle attività che si svolgono, delle regole comuni, dei diritti e dei doveri di ciascuno; • Condivisione di esperienze e dialogo per creare un clima di serenità in classe;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE**

Il Progetto extracurricolare di teatro in lingua inglese si prefigge lo scopo di allestire e realizzare uno spettacolo teatrale valorizzando le abilità di ciascuno dei discenti partecipanti. Il Musical unisce tre forme espressive, la recitazione, il canto e la danza, che offre una visione del prodotto teatrale a tutto campo ed una opportunità di conoscere se stessi e le proprie potenzialità espressive .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti; • Rispondere ad esigenze di espressione musicale, recitativa e corporea manifestate dagli stessi ragazzi; • Promuovere e consolidare l'apprendimento della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO

Il Progetto extracurricolare "Scuola e Volontariato" vuole avvicinare le giovani generazioni ai temi della solidarietà sociale coinvolgendo attivamente gli istituti scolastici e le Organizzazioni di Volontariato presenti in modo attivo sul territorio cittadino. L'incontro tra questo mondo e la scuola rappresenta una opportunità di sviluppo del senso di cittadinanza attiva sollecitando negli studenti, futuri cittadini, la capacità di organizzarsi in modo multiforme, di mobilitare risorse umane, tecniche e finanziarie e di agire in sinergia anche se con modalità e strategie diverse al fine sia per tutelare diritti fondamentali dell'uomo, sia di esercitare poteri e responsabilità volti alla cura e alla tutela dei beni comuni e dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare i giovani al tema del volontariato e dell'impegno nel contesto sociale e culturale incentivare la loro disponibilità ad entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni che si occupano di disagio, di tutela del patrimonio artistico e naturale promuovere la scuola come sfida educativa della solidarietà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto extracurricolare prevede l'inserimento degli alunni stranieri nel gruppo classe e il potenziamento della lingua italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e della realtà in cui si vive;

possesso degli strumenti linguistici per l'accesso ai principali ambiti di conoscenza ;
comprensione di altre culture e di altri popoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ANIMALE ASSISTITA**

Il progetto extrascolastico si fonda sulla zooantropologia didattica e mira a sviluppare negli studenti una coscienza civica spostando l'ottica di osservazione da una visione antropocentrica ad una visione biocentrica in cui l'uomo e l'animale possano trovare modalità di coesistenza ecocompatibili. Infatti nell'ambito delle competenze di cittadinanza risulta sempre più necessario sviluppare un concreto senso di rispetto per l'ambiente naturale comprendendo l'importanza e l'utilità (anche terapeutica) dei rapporti con il regno animale. Il tema centrale concerne i meccanismi biologici ed emotivi legati all'insorgere delle emozioni primarie, in particolare negli adolescenti, attraverso lo stimolo emozionato fornito dal contatto con un animale domestico, in un'ottica filosofica, pedagogica, etologica, fisiologica, neurologica, psicoeducativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Entrare in relazione con gli animali, interagendo con essi; apprendere l'importanza degli animali tanto negli equilibri ambientali quanto nella cura e nel benessere umano; comprendere la molteplicità e la complessità dei rapporti dell'uomo con gli animali; costruire legami sociali; diminuire le diffidenze nei confronti della diversità; prevenire forme di bullismo; sollecitare il senso di responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LABORATORIO TEATRALE DI BOAL**

Il progetto extrascolastico mira alla prevenzione del disagio adolescenziale mediante attività inclusive e partecipative attraverso il laboratorio teatrale fondato sull'utilizzo del metodo di Boal che usa il proprio il teatro come linguaggio, come mezzo di conoscenza e trasformazione della realta' interiore, relazionale e sociale. Il laboratorio teatrale si pone come una opportunità formativa per lo studente sollecitato ad esplorare, mettere in scena, analizzare e trasformare la realta' che si sta vivendo.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo del pensiero critico e divergente; sviluppo della capacità argomentativa e di esporre in pubblico, sviluppo della capacità espositiva e di sintesi sviluppo della motivazione allo studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **PROGETTO DI ORIENTAMENTO PERSONALIZZATO**

Il progetto extracurricolare prevede, attraverso un lavoro personalizzato e utilizzando uno specifico supporto digitale (Software) di intercettare le abilità degli studenti aiutandoli a fare emergere dal proprio interno potenzialità latenti e inesprese per realizzare eventualmente le loro aspirazioni. Attraverso tale percorso progettuale si mira a sollecitare una maggiore autoconsapevolezza e a sviluppare una riflessione fondata sulla metacognizione .

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto articolato in varie fasi, si propone di fare emergere per ogni studente delle V del nostro istituto, le abilità personali dalle quali partire per facilitare un percorso di scelta consapevole sia universitario, sia professionale

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **PROGETTO DI LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto extracurricolare prevede l'attivazione di un corso di lettura consapevole e di un laboratorio di scrittura. Il progetto rappresenta un'occasione di sviluppo del pensiero divergente e creativo, scoprendo il gusto per la parola scritta e letta. Rappresenta dunque un forte stimolo alla riflessione, all'instaurarsi di relazioni positive nel gruppo, alla scoperta della condivisione e della diversità come ricchezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella lingua-madre e in una seconda lingua europea; spirito di iniziativa e imprenditorialità; competenza digitale: utilizzare e produrre testi multimediali. Sviluppo della creatività .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI**

I progetti extracurricolari prevedono di sviluppare negli alunni creatività, senso critico, capacità di innovazione attraverso la cultura e la pratica diretta delle arti e la conoscenza diretta e il rilancio del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere gli apprendimenti scolastici attraverso lo studio e l'uso di strumenti e linguaggi artistici e musicali con l'obiettivo di favorire una promozione integrata territoriale del patrimonio culturale;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROGETTO LA BOTTEGA DELLA MATEMATICA**

Il Progetto extracurricolare d'integrazione delle competenze di base di Matematica prevede un percorso di supporto didattico agli studenti con difficoltà nella disciplina attraverso attività esplicative ed esercitative inerenti focus tematici collegati alle più diffuse aree di criticità apprenditiva della matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionare e potenziare il metodo di apprendimento e di studio, in modo da affrontare le prove scritte con maggiore serenità e consapevolezza possibile rispetto alle proprie potenzialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IMPARARE A ORIENTARSI**

Il progetto permette agli alunni della scuola secondaria di I grado di entrare in contatto con il nostro Istituto mediante incontri pomeridiani e mini stage. I docenti, durante le lezioni-stage, faranno in modo di far avvicinare i ragazzi alle discipline di indirizzo e alle modalità di insegnamento della scuola, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica

Obiettivi formativi e competenze attese

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo e consapevole per il proprio futuro di studio - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ PROGETTO E-TWINNING

Le attività sono concordate con le scuole partner e sviluppano , utilizzando programmi informatici di varia tipologia ,tematiche inerenti i sentimenti dalla solidarietà alla paura , all'amore. Prevista la produzione di foto, video ,brevi racconti e fumetti. Incontri pomeridiani con scadenza periodica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a favorire la condivisione progettuale tra alunni provenienti da varie scuole europee che si "incontrano " virtualmente attraverso al piattaforma di gemellaggio e-twinning per lo sviluppo di un progetto europeo.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO FAI

IL progetto che propone attività diversificate (visione di filmati approfondimenti

culturali , visite guidate, escursioni) è finalizzato a stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani nell'impegno per la tutela del patrimonio artistico , in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Gli studenti in questa esperienza progettuale hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ PROGETTO UNA VITA DA FILM

Il progetto, attraverso sia attività di visione di prodotti cinematografici oculatamente selezionati, sia attività di ascolto partecipativo a dibattiti, mira a sensibilizzare le tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione, della multiculturalità, sviluppando la riflessione , il senso critico e la capacità argomentativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare gli studenti alle tematiche del disagio giovanile, dell'immigrazione e dell'intercultura, pedagogiche
- sviluppare competenze introspettive, empatiche e intersoggettive
- Sviluppare l'educazione all'immagine e la sensibilità estetica degli studenti
- Far acquisire capacità di lettura critica delle opere cinematografiche
- sviluppare pensiero creativo-divergente
- sviluppare pensiero critico e capacità argomentativa e di comunicazione in generale
- Potenziare la capacità di estrapolare tematiche e significati e di individuare nessi con le singole programmazioni disciplinari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro

❖ PROGETTO GIOVANI IDEE

Il Progetto Giovani Idee, svolto con una rete di scuole internazionale, si rivolge agli studenti per: intensificare i legami tra cultura e istruzione attraverso attività di incontro e gemellaggio incoraggiare la partecipazione ai luoghi della cultura attraverso visite didattiche facilitare l'accesso agli strumenti creativi delle nuove tecnologie promuovere lo sviluppo delle varie espressioni culturali attraverso attività di confronto incoraggiare l'incontro e il dialogo interculturale fra giovani dei paesi dell'UE attraverso l'uso di lingue straniere stimolare una maggiore sensibilità e attenzione ai temi di forte impatto sociale attraverso attività produzione e post produzione di video e cortometraggi conferire maggiore responsabilità ed autonomia personale rafforzare la partecipazione alla vita civica delle comunità locali sviluppare un'identità europea unitaria fondata su comuni esperienze storiche e culturali scambio di idee e di esperienze, la riflessione sul futuro

Obiettivi formativi e competenze attese

La mission del Progetto è di favorire lo sviluppo e il radicarsi di una economia della conoscenza e di una cittadinanza europea attiva, dando ai giovani stimoli intellettuali e creativi.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Proiezioni

❖ **CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE**

il progetto mira alla valorizzazione delle eccellenze nelle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Esso si propone di selezionare, attraverso dei test, i migliori alunni per la partecipazione al campionato nazionale delle lingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a sostenere, anche emotivamente, oltre che culturalmente, competizioni ed esami specifici

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **TELETHON A SCUOLA**

Contando sempre di più sulla collaborazione col mondo della scuola, sancita da un Protocollo d'Intesa col Miur rinnovato nel 2016, il Progetto Telethon è impegnato a trasmettere agli studenti valori come l'inclusione, l'importanza della ricerca scientifica e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del senso di cittadinanza attiva

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro

❖ **PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NELLE LINGUE CLASSICHE**

In collaborazione con la Società nazionale di Scienze, Lettere e belle arti, il progetto si rivolge ad allievi del 4 e 5 anno che abbiano raggiunto un buon livello di competenze nelle lingue classiche al fine di approfondire attraverso percorsi tematici argomenti afferenti alla classicità e alla sua sopravvivenza nel mondo contemporaneo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere lo sviluppo dell'eccellenza nella conoscenza del mondo classico e della cultura umanistica

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ PROGETTO DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

Attività di confronto, discussione su testi, di presentazione di brani. Incontri con autori di libri. Attività di scambio di libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto mira a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazione/apertura di Cloud Drive per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc).

Risultati attesi: Creare specifici repository per i docenti dell'Istituto quale area comune dove rendere disponibili materiali didattici e format..

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazione di testi autoprodotti (e-Book) dai docenti ai sensi del D.M. 781/2013

Risultati attesi: superamento della versione cartacea dei libri di testo e diffusione tra gli allievi dell'utilizzo di generici e-book.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Verifica costante da parte dei docenti dei *device* e dei sistemi operativi utilizzati dagli allievi ai fini dell'attivazione di azioni BYOD (*Bring your own device*) .

Risultati attesi: Favorire l'utilizzo sicuro dei device

STRUMENTI

ATTIVITÀ

personali in classe, a scopo didattico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione di ambienti innovativi per la didattica integrata (aule 2.0 e 3.0, laboratori mobili, spazi alternativi).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Costituzione di ambienti e utilizzo di dispositivi digitali che favoriscano l'inclusione e l'integrazione (BES, DA, DSA) in coerenza con la normativa italiana e il PAI.

Risultati attesi: Creazione di aule "flessibili" 2.0 o 3.0, con la dotazione di dispositivi dedicati, concorrono alla felice integrazione, nella classe e nell'Istituto, degli allievi con BES

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Realizzazione di Ambienti di apprendimento laboratoriali innovativi e polifunzionali destinati alla didattica transdisciplinare e allo sviluppo di competenze espressivo-comunicative fondate sulla creatività e sul pensiero divergente con speciale attenzione ai linguaggi audiovisivi.

Risultati attesi: Costituire un ambiente innovativo "aperto" destinato ad attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari creative, inclusive e socializzanti.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Formazione sulla sicurezza e privacy in rete di tutto il personale della scuola

Risultati attesi: Diffusione della cultura della privacy e della tutela dei dati sensibili.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Formazione e aggiornamento continui di tutto il personale sulla digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti delle segreterie.

Risultati attesi: Dematerializzazione documenti cartacei.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi in cloud per la formulazione e la condivisione dei documenti: programmazioni, progetti, relazioni finali, azioni del PTOF, modulistica.

Risultati attesi: Utilizzo di framework comuni e format unitari.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Supporto burocratico alle famiglie, al personale scolastico e gestione dell'URP

Risultati attesi: Facilitazione alla comunicazione istituzionale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Rinnovo della connettività attraverso l'utilizzo della fibra ottica a banda ultra larga.

Risultati attesi: Velocizzazione della connettività in rete e supporto al maggiore carico di dati che viaggiano su di essa.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Implementazione del Wi-Fi nell'ambito dell'intero Istituto.

Risultati attesi: Possibilità di utilizzare una didattica innovativa attraverso l'utilizzo di BYOD e altri devices con collegamento Wi-Fi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Formazione docenti e allievi per un miglior utilizzo delle versioni digitali dei testi in adozione e sulla creazione di testi autoprodotti, nonché sulla creazione di prodotti basati sull'uso di linguaggi audiovisivi.

Risultati attesi: Diffusione e utilizzo on-line di materiale didattico vario e produzione di audiovisivi (cortometraggi, videoclip, filmati documentaristici).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Creazione/apertura di Cloud Drive di Istituto e utilizzazione di spazi cloud d'Istituto per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc) al fine di condividere attività, documenti, simulazioni di prove d'esame, test, ecc.

Risultati attesi: Creare specifico repository per i docenti dell'Istituto quale area comune ove rendere disponibili materiali didattici, ecc.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Definizione di un Regolamento d'Istituto/Linee guida indirizzato agli studenti e alle famiglie su cittadinanza digitale, sull'utilizzo delle tecnologie digitali e sul corretto approccio all'utilizzo della rete in particolare riferimento alla violazione della privacy.

Risultati attesi: Diffusione di un corretto approccio agli strumenti informatici e alla rete

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Diffusione sullo spazio del Sito di Istituto di OER (Risorse Educative Aperte).

Risultati attesi: Diffusione e condivisione di risorse gratuite.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

alfabetizzazione

Implementazione di una biblioteca digitale.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Realizzazione di test on-line, materiale didattico e altro da condividere tra docenti es.: test on line su intelligenze multiple).

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Implementazione dell'utilizzo individualizzato di sussidi tecnologici di ultima generazione funzionali all'integrazione degli allievi D.A. e con BES.

Risultati attesi: Ottimizzazione della didattica individualizzata per allievi con BES.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Diffusione e condivisione di esercitazioni preparatorie ai test Invalsi da somministrare agli allievi.

Risultati attesi: Facilitare e abituare all'esecuzione dei suddetti test.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Scuola Lavoro)

- Supporto tecnologico ai progetti in essere relativi all'Alternanza Scuola Lavoro.

Risultati attesi: Creazione di una biblioteca digitale/banca dati di immediata fruibilità dal personale di Istituto.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione continua per l'Animatore digitale e per il Team dell'innovazione.

Risultati attesi: aggiornamento continuo del *team* per l'innovazione dell'Istituto.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Attivazione di un percorso di formazione di base aperto ai genitori degli iscritti dell'Istituto

Risultato atteso: Diffusione della cultura digitale all'esterno.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione continua, condivisa tra docenti anche in modalità peer tutoring, su buone pratiche digitali sperimentate in Istituto (Flipped classroom, Virtual classroom, Metodologie didattiche innovative).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi: Diffusione delle buone pratiche digitali e delle metodiche innovative già sperimentate da un gruppo di docenti formato.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Creazione di uno sportello formativo per l'innovazione didattica. Apertura di "caffè digitali" con affiancamento formativo esterno (esperto) o in modalità di peer tutoring.

Risultati attesi: Diffusione a livello individuale della cultura digitale e delle buone pratiche sperimentate in formazione.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Partecipazione dei docenti a "caffè digitali" organizzati da Enti esterni in Istituto o presso altre sedi.

Risultati attesi: Diffusione a livello individuale della cultura digitale e delle buone pratiche sperimentate.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Creazione dello Stakeholders' Club per incentivare la partecipazione del territorio; es.: Dipartimenti universitari, Liberi professionisti, Associazioni (EuforikaNapoli, Napoli Open innovation), Imprese (STMICROELECTRONICS...)

Risultati attesi: Incentivare la partecipazione del territorio con attività vantaggiose per l'Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Approccio al Crowdfunding ed alle tecniche per poterlo diffondere alla comunità scolastica.

Risultati attesi: Acquisizione di fondi dedicati da parte di Partners esterni.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Rilevamento continuo delle conoscenze e delle competenze digitali dei docenti nonché individuazione dei bisogni sui diversi ambiti del PNSD (strumenti, competenze/contenuti, formazione, accompagnamento). Elaborazione e pubblicazione degli esiti e riflessioni sulle azioni possibili da attuare. Rilevamento delle buone pratiche digitali realizzate in Istituto e loro ampliamento e diffusione.

Risultati attesi: Aggiornamento continuo sulle azioni da intraprendere a livello di Istituto.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

Risultati attesi: Concorso al coinvolgimento e all'aggiornamento continuo della comunità scolastica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

- Un animatore digitale in ogni scuola

Corsi di alfabetizzazione informatica per la terza età.

Risultati attesi: Apertura al territorio.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Sperimentare diffusamente nelle classi, attraverso attività relative a progetti di ricerca-azione, modalità metodologiche didattiche innovative (Flipped classroom, Virtual Classroom, GSuite, Google educational, ed altri).

Risultati attesi: Sperimentazione e diffusione di buone pratiche metodologiche innovative.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Prosecuzione del percorso di formazione di base aperto ai docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Diffusione della cultura digitale

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Formazione destinata ai docenti sul miglior utilizzo di Cloud Drive, di Istituto o liberi, per rendere disponibili documenti
Formazione destinata ai docenti dell'Istituto finalizzata al miglior utilizzo di Cloud Drive, di Istituto o liberi, per la didattica (Google Drive, Dropbox, ecc).

Risultati attesi: Rendere disponibili materiali didattici, Format, pianificazione di U.D., documenti vari.

- Alta formazione digitale

Prosecuzione della formazione docenti sull'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica anche mediante sessioni di base per l'uso delle TIC

Risultati attesi: Padronanza e diffusione dell'utilizzo di device e ambienti digitali.

- Alta formazione digitale

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale (sito Miur, Indire, community scolastiche, social network)

Risultati attesi: Velocizzare la comunicazione e l'aggiornamento continuo.

- Alta formazione digitale

Autoformazione dei docenti: corsi on line,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

webinar ed altre modalità autonome.

Risultati attesi: Aggiornamento del personale docente in autonomia formativa.

- Alta formazione digitale

Formazione docenti su Progettazione europea, PON FESR/FSE, Erasmus+

Risultati attesi: Acquisizione della competenza necessaria a stilare correttamente e positivamente progetti europei, progetti PON FESR/FSE, Erasmus+, ecc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L. CL. " GENTILESCHI" NAPOLI - NAPC06801P

ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI" NAPOLI - NAPM06801V

Criteria di valutazione comuni:

La nostra scuola assegna un ruolo formativo alla valutazione. Essa è necessaria all'allievo, che ottiene un feedback del proprio apprendimento; all'insegnante per verificare e adattare la programmazione; all'istituzione scolastica per verificare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento impostato. In tal senso la valutazione dei risultati ottenuti può determinare l'adeguamento della programmazione alla realtà della classe. La valutazione diagnostica, messa in atto al momento dell'impostazione del percorso didattico, sarà funzionale all'individuazione del livello di partenza degli allievi, consentendo una progettazione coerente e funzionale. La valutazione formativa ha lo scopo di

verificare il conseguimento di obiettivi intermedi, per mezzo di prove che accertino l'apprendimento parziale delle conoscenze e competenze necessarie per poter procedere senza difficoltà nel percorso di apprendimento. È definita "formativa" perché orienta l'impegno degli alunni ed indirizza le acquisizioni future, dando ad ognuno consapevolezza del proprio modo di apprendere. Essa consentirà anche al docente di controllare il proprio lavoro per verificarne l'efficacia didattica. La valutazione sommativa, atta ad individuare i livelli di abilità e competenze raggiunti dagli allievi a conclusione di un percorso didattico, si concretizza in voti quadrimestrali (relativi al primo quadrimestre ed allo scrutinio finale) attribuiti agli allievi, su delibera del Consiglio di classe. I criteri della valutazione degli apprendimenti, declinabili in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono discussi e descritti nei documenti di programmazione dipartimentale e individuale. I docenti, oltre ad avvalersi di verifiche scritte e/o orali periodiche su segmenti significativi del lavoro svolto, terranno conto del grado di autonomia raggiunto, della capacità di rielaborare e relazionare tra loro i saperi in modo originale, coerente ed organico. La valutazione del processo formativo terrà conto della partecipazione al dialogo educativo e didattico, in termini di impegno e motivazione, e della gestione dei tempi di lavoro nonché della capacità di collaborazione. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Strumenti della valutazione saranno le verifiche scritte e/o orali prodotte, griglie di osservazione dei comportamenti, rubriche e/o compiti di realtà per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita concordate in sede dipartimentale.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento non deve rappresentare uno strumento punitivo ma rientra pienamente negli obiettivi formativi ed educativi che il nostro Istituto individua come prioritari, descrivendo la capacità dell'allievo di relazionarsi con il sé e con l'altro da sé, nell'ottica di promuovere il corretto esercizio dei propri diritti e la consapevolezza e il rispetto dei doveri. L'intervento educativo dovrà, quindi, anzitutto favorire un processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe per promuovere atteggiamenti di responsabilità. La valutazione del comportamento, motivata in decimi, è espressione di una griglia di osservazione elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti con l'individuazione dei seguenti indicatori: il rispetto delle regole, la

partecipazione al dialogo educativo e didattico, la regolarità della frequenza. La votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, reiterati nel tempo, che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo le disposizioni di legge per l'ammissione alla classe successiva risulta necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Si ritengono criteri di non ammissione alla classe successiva diffuse e gravi insufficienze in più discipline curriculari, soprattutto in relazione alle materie di indirizzo. Un comportamento irrispettoso reiterato, continue e diversificate violazioni del regolamento, atti di violenza e/o bullismo nei confronti della comunità scolastica possono pregiudicare l'ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti annualmente si riserva, con apposita delibera, di indicare il numero massimo di sospensioni del giudizio utili al superamento dell'anno scolastico, nonché di individuare i tempi e i modi per lo svolgimento degli esami di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo quanto recita il DL 62/2017 art. 13 si ritengono requisiti necessari per l'ammissione all'Esame di Stato per i candidati interni: 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; 2) partecipazione durante l'ultimo anno in corso alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; 3) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; 4) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di

detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I crediti scolastici e formativi, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del curriculum, sono attribuiti, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 62/2017 – che ha sostituito la precedente normativa, artt. 11-12 DPR 323/1998 – con i medesimi criteri già precedentemente in vigore, dunque in base alla valutazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (art. 11, c. 1 DPR 323/1998). La recente normativa ha tuttavia innovato la ripartizione del credito scolastico, secondo la nuova tabella ministeriale: il punteggio per il credito scolastico è così attribuito nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti: dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno, quindici per il quinto anno (art. 15, c. 1 D.lgs. 62/2017). Per quanto concerne l'attribuzione dei crediti formativi, rimangono in vigore le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49 (art. 9, c. 1 OM n. 350 del 2 maggio 2018). Ogni progetto al quale gli allievi partecipano dovrà prevedere un'attestazione per ciascun studente, a cura dei referenti dei progetti, contenente: • Indicazione del tipo di attività con finalità, obiettivi e contenuti; • La durata complessiva e la relativa frequenza dell'alunno. Gli attestati degli allievi verranno consegnati dai responsabili dei progetti ai coordinatori dei Consigli di Classe di appartenenza così che possano essere valutati in sede di scrutinio finale. Per l'attribuzione di un Credito Formativo per esperienze svolte al di fuori della programmazione d'Istituto e di classe (in esperienze formative extracurricolari) si precisa inoltre: • L'intenzione di partecipare ad esperienze per le quali si intende chiedere l'attribuzione del punteggio deve essere comunicata e documentata. In caso di inizio dell'attività in data successiva, previa tempestiva comunicazione da parte dell'allievo al docente coordinatore, il Consiglio di Classe si riserva di prendere o meno in considerazione la domanda. • Entro il 10 maggio deve essere presentata dall'allievo una domanda con allegato attestato della partecipazione all'attività che contenga: intestazione completa dell'Ente, Associazione, Istituzione con una breve sintesi dei fini statutari, una sintetica descrizione dell'esperienza, la durata complessiva e relativa frequenza dell'allievo, l'attestazione del livello qualitativo di partecipazione inteso come grado di conseguimento degli obiettivi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Superiore "Gentileschi" vanta una tradizione storica di accoglienza, integrazione ed inclusione che vengono percepite dalla collettività scolastica e dal territorio come un punto di forza. Con la costituzione all'interno della scuola di un gruppo di docenti di sostegno stabili nel tempo, è stato possibile offrire un intervento sempre più concreto, volto a ridurre i disagi manifestati dagli allievi e a favorirne l'inserimento nel contesto della classe e nella società. I costanti rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli esperti dell'età evolutiva permettono di attivare le strategie didattiche più appropriate in funzione dei bisogni formativi degli allievi, al fine di prevenirne il disagio scolastico e quindi l'insuccesso formativo.

La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno (principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico, recepiti nel DPR 275/99, art.4) permettono di predisporre interventi finalizzati al successo degli alunni con B.E.S. (disabilità, DSA e DNSA, svantaggio linguistico-culturale, socio-economico), che prevedano percorsi individualizzati e personalizzati e/o l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. In particolare, la didattica personalizzata si pone come obiettivo la promozione delle potenzialità individuali mediante l'offerta di attività specifiche e l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche che prevedono l'uso di mediatori didattici (mappe, schemi ecc.) e una calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti. Invece, la didattica individualizzata prevede attività specifiche di recupero (potenziare/acquisire abilità) e una flessibilità nell'organizzazione didattica.

I documenti relativi alla programmazione (i piani didattici personalizzati, P.D.P., e i piani educativi individualizzati, P.E.I) sono predisposti dai singoli Consigli di Classe entro il primo trimestre e costantemente monitorati e aggiornati.

L'Istituto, inoltre, è attento ad attivare progetti in orario extracurricolare mirati a favorire l'inclusione, come il progetto di alfabetizzazione della lingua Italiana per gli

alunni stranieri e l'educazione animale assistita per gli alunni diversamente abili ed in generale per gli alunni con BES del biennio. Sono, inoltre, previsti progetti di recupero/potenziamento, quali sportelli didattici e botteghe disciplinari, nei confronti di studenti normodotati ma con livelli di apprendimento non allineati al gruppo classe. Per gli allievi delle classi quinte, inoltre, si attivano corsi di potenziamento per la preparazione all'Esame di Stato.

L'Istituto é attivo non soltanto nel fare fronte alle difficoltà di apprendimento di tutti gli studenti, ma anche nel valorizzare gli studenti più meritevoli e con particolari attitudini disciplinari promuovendo attività di potenziamento diversificate. Tra queste: partecipazione a progetti di eccellenza, quale il Campionato Nazionale delle Lingue, corsi di preparazione per la certificazione di inglese, francese e spagnolo, attività teatrale in orario pomeridiano, partecipazione a gare esterne alla scuola, come ad esempio i Certamina, partecipazione a concorsi vari (La materia mancante), nonché attività di alternanza scuola-lavoro a potenziamento delle competenze relazionali e professionali degli studenti.

Per coinvolgere e sensibilizzare le famiglie è prevista l'attivazione di uno sportello di ascolto per la genitorialità con l'associazione l'Orsa Maggiore nell'ambito dell'educativa territoriale.

Come previsto dalla C.M. n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 del MIUR “ Direttiva Ministeriale 27/12/2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” Indicazioni operative”, l'Istituto elabora un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S. dell'intero istituto. Tale Piano si avvale anche del supporto del Protocollo di Accoglienza per l'inclusione di alunni con B.E.S. (D.Lgs 66/2017), che contiene le linee guida di informazione riguardanti l'accoglienza e l'inserimento degli stessi, per individuare nell'immediato i principi, le indicazioni e le procedure. L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di definire le modalità e le strategie con cui l'Istituto mira a garantire l'inclusione, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra il Dirigente Scolastico, i Referenti d'Istituto, i docenti, le famiglie, gli specialisti, il personale ATA e gli studenti, al fine di garantire il successo formativo e il benessere a scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Didattico Individualizzato (P.E.I.), tenendo conto della certificazione della disabilità e del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti e le strategie, ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione, necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento, nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'autonomia per l'anno scolastico in corso. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. Contiene la descrizione degli interventi integrati: educativi, didattici, riabilitativi e assistenziali predisposti per l'alunno sulla base del PDF, curato dalla stessa equipè multidisciplinare e dall'osservazione condotta. Il PEI viene condiviso ed approvato in occasione del primo GLHO. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità è un'attività che coinvolge soggetti diversi con competenze e conoscenze specifiche che lavorano congiuntamente. I piani educativi individualizzati (P.E.I.), elaborati e redatti contestualmente alla programmazione della classe dagli insegnanti di sostegno insieme ai docenti curricolari, con la partecipazione dei genitori, della équipe multidisciplinare e delle altre figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno diversamente abile e la classe, vengono sottoposti periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi didattico-pedagogici concordati in sede di primo GLHO.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Gli incontri iniziali con la famiglia, soprattutto se di prima accoglienza, risultano fondamentali per raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, per rilevare la consapevolezza del disturbo o della patologia e il livello di autostima, nonché il grado di accettazione a renderlo manifesto e la disponibilità

all'utilizzo di ausili e/o strumenti compensativi. La famiglia, pertanto, consegna in segreteria la specifica certificazione diagnostica richiesta dalla scuola, partecipa agli incontri periodici (GLHO, GLHI, GLI), collabora nella redazione e alla condivisione del P.E.I./P.D.P., collabora e media tra la scuola e gli specialisti, incontra il Referente di Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Responsabile del Piano dell'Inclusività	Documenti PAI e Protocollo di Accoglienza per alunni con BES
Funzione Strumentale Area 3	Attività Inclusione, Integrazione e Disagio giovanile
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLHO. Predisposizione dei PEI/PDF

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida). La valutazione prende, quindi, in considerazione oltre la verifica dei contenuti, anche l’iter formativo del soggetto, la modalità di studio, i comportamenti, l’impegno dedicato, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà. Pertanto, consente l’utilizzo delle misure dispensative e compensative previste dal PEI/PDP e valuta sempre tra risultato e sforzo diverso, seleziona le competenze fondamentali, tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina e infine, accoglie risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo. L’intervento didattico-educativo relativo agli alunni d.a. viene effettuato in classe, fatta eccezione per qualche momento e/o situazione specifica che richiede una particolare strategia didattica, necessaria ad ottenere lo sviluppo armonico della personalità. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata secondo quanto previsto dal DPR 122/2009 art.4 e 9 e indicato nelle Linee Guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 par.2.4. In particolare per gli alunni d.a, la valutazione a seconda del tipo di programmazione individuata nel PEI, può realizzarsi: a) seguendo i criteri validi per tutta la classe, pur con una scansione temporale differenziata, se necessaria, e con modalità di verifica adattate alla tipologia di handicap (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3), se gli studenti seguono la programmazione curricolare, anche se per obiettivi minimi; b) avendo come riferimento primario l’integrazione dell’alunno nel contesto della classe e della scuola stessa e gli obiettivi individuali (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 6), se gli studenti non seguono la programmazione curricolare, ma una programmazione differenziata, diversa per obiettivi e contenuti rispetto a quella della classe. Per gli alunni con DSA, la valutazione e la verifica degli apprendimenti deve tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, sono adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (art.10 D.P.R 122/2009). Infine, nel caso degli alunni con BES, per motivi fisici, biologici, fisiologici, psico-sociali, la valutazione scolastica periodica e finale deve essere coerente con gli interventi didattici attivati nel corso dell’anno scolastico e previsti nel PDP (art. 6 DM 5669 del 2011).

Approfondimento

PIANO di ORIENTAMENTO

“ Io.. VERSO... IL MIO FUTURO ”

PREMESSA

Il nostro orientamento viene inteso come un processo evolutivo, graduale e continuo, che accompagna i nostri alunni ad avviare un' autoriflessione, che li guidi a conoscere se stessi e il mondo che li circonda con senso critico e costruttivo. Tale percorso formativo, che inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte, rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di studio e di vita professionale. L'orientamento formativo assume come obiettivo primario quello di sviluppare le competenze che servono ad auto-orientarsi e ad assumere il controllo della propria vita e delle proprie scelte nelle diverse fasi della vita.

Il nostro orientamento invita gli alunni a scegliere il proprio futuro di studio e di lavoro, nel raggiungimento di questi obiettivi:

- Conoscere meglio se stesso: i propri desideri, le proprie passioni e le proprie attitudini.
- Conoscere il mondo del lavoro: com'è strutturato, come funziona, quali sono le caratteristiche delle varie professioni e quali meglio si addicono al singolo studente.
- Distinguere i vari corsi di studio: le materie insegnate nei diversi indirizzi scolastici e nelle varie scuole; il tipo di preparazione che si può ottenere; gli orari e l'impegno che comportano; gli sbocchi scolastici o lavorativi che offrono.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Orientamento in ingresso, cioè quello rivolto agli alunni provenienti dalle Scuole Secondarie di I grado, è di tipo informativo ed osservativo.

Si tratta, infatti, di informare i ragazzi, che sono in procinto di decidere quale Istituto secondario Superiore frequentare, in merito a percorsi e metodi di studio, a modalità di valutazione, all'ambiente relazionale, ai successivi sbocchi professionali, alla preparazione per l'accesso al mondo universitario e tutto ciò che possa aiutare il ragazzo a capire quale tipo di investimento andrà a fare, qualora decidesse di trascorrere i suoi prossimi cinque anni in quell'Istituto.

Non si tratta di fare del "marketing" o semplice promozione, ma di un processo di crescita della persona che tenendo conto dell'intensità e dei bisogni diversificati nelle diverse età, accompagni e sostenga la formazione dello studente che altrimenti potrebbe incorrere nell'insuccesso e nella dispersione.

Nel tentativo di fornire tale servizio, abbiamo previsto diverse attività di cui, all'inizio di ogni anno scolastico, informiamo tutte le scuole secondarie di I grado del territorio.

Prima fase (novembre - dicembre - gennaio)

- Predisposizione di materiale informativo
- Visite dei docenti orientatori, in orario curriculare, presso le scuole medie del territorio che lo richiedono. I referenti illustreranno l'offerta educativa, con preparazione del materiale informativo (presentazione brochures).
- Informazione ai genitori degli studenti di terza classe della Secondaria di 1° grado in orario extracurriculare, lì dove previsto dalle scuole.
- Consulenza informativa individuale attraverso colloqui su prenotazione: genitori e studenti intenzionati all'iscrizione ricevono da docenti e da studenti del liceo chiarimenti sull'offerta formativa, sulla didattica e sul funzionamento della scuola.
- Iniziative di "Scuola-aperta": "Una giornata in classe": partecipazione diretta degli studenti, accompagnati dai genitori, in seguito a prenotazione, ad una giornata di lezione nelle classi del 1° biennio, della durata di una mattina (mini stage), all'interno della quale vengono organizzate, per piccoli gruppi, lezioni delle materie d'indirizzo. I ragazzi riescono a vivere la scuola per una mattina e a toccare con mano la realtà del nostro Istituto e gli aspetti più significativi della scuola. I ragazzi interessati si presenteranno accompagnati dai genitori e verranno riconsegnati ai rispettivi accompagnatori al termine dell'esperienza.

- Organizzazione di due giornate Open Day (mesi dicembre e gennaio) nel corso delle quali le famiglie verranno accompagnate in un percorso di conoscenza delle strutture dell'istituto e delle attività curriculari ed extracurriculari più significative. Sono fondamentali la collaborazione e la partecipazione, solitamente in forma di "guide agli allievi", degli studenti interni all'Istituto.

Seconda fase (settembre)

ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto si propone di favorire l'inserimento degli studenti, sia italiani che stranieri, nella nuova realtà scolastica attraverso un atteggiamento di disponibilità al dialogo e all'ascolto, creando così un clima favorevole tale, da consentire un sereno passaggio dalla scuola media a quella superiore. In tale ottica è dimostrato che l'atmosfera che si instaura nei primi giorni scolastici è essenziale per i rapporti futuri all'interno della classe e della scuola. La diversa provenienza sociale, culturale ed etnica, costituisce un "valore aggiunto", che consente un confronto costruttivo, foriero di crescita e predisposizione all'accoglienza dell'altro. Un clima positivo nelle relazioni interpersonali è fondamentale per rendere proficuo il processo insegnamento-apprendimento. Spesso, dalla qualità delle prime attività che compie l'insegnante, deriva il grado di disponibilità degli alunni verso gli apprendimenti futuri e, come conseguenza, la possibilità di far affiorare in essi interessi e far sviluppare attitudini, che li portino verso un vero e proprio auto-orientamento. Fondamentale per il buon andamento dei singoli alunni è monitorare i loro risultati per la durata del primo biennio, al fine di riorientarli in caso di eventuali insuccessi dovuti a scelte non idonee. Sarà necessario porre attenzione alla diagnosi delle competenze, al sostegno ed, eventualmente, alla rimotivazione e/o individuazione di differenti percorsi formativi, che tengano conto delle potenzialità degli studenti, per migliorare l'efficacia formativa e prevenire l'insuccesso. A tale scopo è stato elaborato un progetto didattico di accoglienza, da svolgersi nel corso dei primi cinque giorni dell'anno scolastico, in orario curricolare, nel corso dei quali gli alunni sono invitati a partecipare ad una serie di attività mirate:

- Visita dell' Istituto, per gruppi

- Somministrazione in classe di un questionario di accoglienza
- Somministrazione di test conoscitivi: scelte di vita e autointervista
- Attività di brainstorming e circle-time circa le aspettative e difficoltà della scuola superiore.

L'attività di Accoglienza , dunque, consiste nel creare un clima tale che spinga gli alunni a frequentare volentieri la scuola, come momento di impegno e occasione di incontro piacevole, dove potersi relazionare ed interagire con compagni e docenti.

In tale ottica l'atmosfera che si viene ad instaurare nei primi giorni scolastici è essenziale per i rapporti futuri all'interno della classe e della scuola. Di conseguenza si avrà come ricaduta uno sviluppo positivo delle capacità cognitive e relazionali e, auspicabilmente, una diminuzione del tasso di dispersione scolastica.

Finalità generali:

- Fornire agli studenti delle classi iniziali un approccio che li guidi al nuovo contesto scolastico ;
- Instaurare un clima di regole condivise nel rispetto dei docenti, dei compagni e dell'istituzione scolastica.

Obiettivi specifici:

- Conoscere le finalità per condividerle;
- Conoscere strutture, spazi di incontro, personale docente e non docente, Regolamento d'Istituto, POF, PTOF;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica;
- Favorire le relazioni interpersonali nella classe e tra gli allievi dell'Istituto;
- Consentire il raggiungimento di un livello di partenza omogeneo all'interno di ciascuna classe, attraverso la diagnosi delle competenze e abilità disciplinari;
- Creare uno spirito di condivisione degli obiettivi all'interno del gruppo classe;
- Conoscere gli standard disciplinari e i criteri di valutazione.

Strumenti:

Test d'ingresso volti al miglioramento dell'autovalutazione dell'alunno, all'accertamento delle attitudini culturali ed alla consapevolezza delle opportunità per migliorare l'investimento scolastico da parte di studenti e genitori.

Obiettivi conclusivi:

- Migliorare l'efficacia dell'offerta formativa con strategie didattiche innovative per il recupero, il sostegno, il potenziamento;
- Prevenire l'insuccesso e la dispersione mediante il miglioramento dell'autovalutazione dell'alunno e l'accertamento delle attitudini culturali e professionali.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività rivolte al nostro orientamento in Uscita avranno come obiettivo primario percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, affiancati sia da informazioni inerenti il mondo del lavoro, il mondo universitario, le specializzazioni post diploma (sui corsi universitari, sui corsi di formazione professionale post diploma e sul mercato del lavoro, sulle caratteristiche dei settori produttivi e sulle figure professionali), sia da azioni formative (didattica orientativa, laboratori per lo sviluppo di competenze, laboratori di bilancio, gruppi di orientamento "narrativo", sportello ascolto).

Il nostro Istituto propone un piano di offerta formativa Atenei, quali partner nell'attività di orientamento, nella fattispecie incontri informativi di esperti esterni del mondo universitario presso il nostro Istituto e di orientamento presso le sedi universitarie.

OBIETTIVI :

1. Conoscere l'offerta formativa post diploma
2. Conoscere le eventuali opportunità lavorative legate al proprio titolo di studio
3. Effettuare una scelta consapevole a conclusione del ciclo di studio

Il Piano di Attività prevede :

- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di interventi e seminari informativi, presso il nostro Istituto, di Docenti Orientatori dei vari atenei (DSU, Università Parthenope , Veterinaria, mesi marzo-aprile) e di Orientatori professionali (AssOrienta).
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate dedicate all'incontro con le aziende (anche in forma di Alternanza Scuola-Lavoro) e "Porte aperte" Atenei (Neapolis- Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, DSU, Scienze Sociali, Lingue , mesi febbraio- marzo).
- Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle visite presso Saloni (UNIVEXPO'- Il Salone dello Studente Campano-Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo , OrientaSud , Città della Scienza). Durante tali manifestazioni (fiere e stand) gli alunni hanno la possibilità di accedere, guidati dal docente orientatore, al materiale informativo fornito da tutte le facoltà presenti e di vivere in maniera tangibile le esperienze più significative in tutti i campi. Inoltre gli alunni vengono indirizzati per piccoli gruppi a conferenze e a seminari, organizzati dalle stesse Facoltà universitarie, volti a chiarire dubbi e a fornire spiegazioni più mirate e dettagliate.
- Bachecca con il materiale fornito dalle diverse Facoltà relative ad Open Day.

ORIENTAMENTO PERMANENTE E INCLUSIONE SOCIALE

Oggi l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale.

Punto di partenza è la centralità del sistema scolastico nella sua interezza, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria autonomia , decisione e progettualità.

Infine la condivisione della necessità di articolare i percorsi didattici con esperienze reali di lavoro a concreta valenza orientativa, che avvicino i giovani al mondo del lavoro, in termini di sviluppo di competenze di auto-imprenditorialità.

La condizione necessaria per favorire un processo di orientamento permanente è quella di ripensare la stessa istruzione attraverso lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, quali spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità, e insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline.

Le attività di orientamento saranno finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- Orientamento formativo, che si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.
- Attività di accompagnamento e consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, per lo sviluppo delle competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento nel mondo della scuola e della formazione non può essere limitato alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma deve estendersi a una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e ai valori condivisi.

La finalità è dunque l'inclusione sociale, nonché la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile, perseguite attraverso percorsi di didattica orientativa, esperienze nel mondo del lavoro (visite, tirocini, alternanza) e specifici progetti atti a sviluppare determinate competenze quali: risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico.

ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Orientamento è definibile come un processo educativo e formativo, che permette alle persone di operare in futuro scelte personali e professionali consapevoli e mirate alla realizzazione di sé, nei diversi ambiti della vita.

Nella scuola rappresenta un "collante pedagogico" tra aree disciplinari; è ciò che vede lo studente nella sua unicità e soprattutto unitarietà, persona unica e speciale da accompagnare nel percorso e nelle scelte e di cui "prendersi cura", restando di fianco a lui. Il docente orientatore diventa così facilitatore

del processo di crescita e osserva e comprende cosa serve alla persona, perché essa inizi a costruire un personale progetto di vita, in relazione con la realtà sociale ed il

lavoro.

Nell'ottica dell'orientamento all'essere e al sapere personale e professionale si colloca la nuova prospettiva, per gli studenti del Triennio, del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, all'interno del quale uno studente si trova a compiere una serie di azioni e a mettere in moto differenti processi cognitivi:

- Collocarsi in un contesto
- Relazionarsi con un'organizzazione
- Imparare a distinguere ruoli e persone
- Organizzare il proprio tempo
- Rispettare i tempi
- Collaborare ed essere responsabile di piccoli processi
- Comprendere regole di un contesto di lavoro
- Perseguire gli obiettivi
- Fare piccole scelte

L'esperienza di Alternanza richiede delle competenze che afferiscono alla sfera delle competenze Orientative:

- Saper osservare e leggere un contesto
- Saper collocare le proprie competenze all'interno di una esperienza specifica
- Saper collegare direttamente le esperienze in aula e quelle in organizzazione e percepirle come un continuum
- Saper porre domande adeguate in contesti organizzativi
- Saper costruire un progetto a partire dal percorso intrapreso

In tale ottica le finalità previste saranno:

- Favorire l'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento

individuali alla base di un atteggiamento propositivo.

L'Orientamento ha dunque la finalità anche di far conoscere il valore educativo e formativo del Lavoro, attraverso percorsi e azioni sul campo, incrementando le capacità di orientamento stesso degli studenti.

L'Orientamento è indicato ora come una finalità dell'Alternanza, ora come una modalità integrativa all'Alternanza; si tratta di un processo trasversale di formazione partecipata, che consiste nella possibilità di aiutare lo studente a leggere meglio i contesti in cui vive e opera e a renderli "capacitanti e possibilitanti" per sé e per gli altri.

L'esperienza "lavorativa", infatti, seppur condotta attraverso un' esperienza di tirocinio o uno stage, assume la duplice funzione di confermare allo studente la sostenibilità della propria scelta iniziale del suo percorso di studi, nonché di supportare lo sviluppo degli interessi per una eventuale scelta professionale futura.

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro hanno, quindi, una forte valenza orientativa: progettare all'interno dei percorsi di Alternanza azioni pensate e condivise di Orientamento, significa prendere in carico con responsabilità il futuro personale e professionale dello studente, facendolo diventare parte attiva e corresponsabile del percorso non solo a scuola (dove deve esercitare decisionalità e autonomia in un contesto protetto), ma anche nel territorio e nel mondo del lavoro.

Al centro resta sempre l'allievo, protagonista delle sue scelte e del suo percorso educativo e formativo.

L'Orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) all'interno di un progetto di Alternanza diviene, nella prospettiva dell'apprendimento permanente, una risorsa cardine, per favorire la costituzione di un sistema di istruzione efficace e significativa in termini di saperi, capacità e competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore del D.S. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il secondo collaboratore; Collabora nella predisposizione degli avvisi e delle circolari; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri</p>	2
----------------------	---	---



stabiliti dagli organi collegiali; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Si relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Vigila sul rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; Si occupa della sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Si occupa delle modifiche e del riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; Vigila e controlla il regolare svolgimento delle assemblee studentesche d'Istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, Enti e Associazioni. Secondo collaboratore del D.S. SECONDO COLLABORA garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede e riferisce al dirigente sul suo andamento. Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Redige l'orario delle lezioni; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri



	<p>stabiliti dagli organi collegiali; Si relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Vigila sul rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; Si occupa della sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Si occupa delle modifiche e del riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; Vigila e controlla il regolare svolgimento delle assemblee studentesche d'Istituto; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; Collabora alle attività di orientamento; Segue le iscrizioni degli alunni; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche; Collabora alla vigilanza e al controllo della disciplina; Coordina l'uso delle aule e dei laboratori; Controlla i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.</p>	
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE Progettare la revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale secondo gli indirizzi definiti dal dirigente scolastico e le proposte degli	4



organi competenti; Predisporre il piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione da effettuare sulla scorta delle decisioni collegiali; Curare i rapporti con gli Enti pubblici e i soggetti esterni all'istituzione scolastica; Monitorare le scelte universitarie (con i relativi esiti) degli studenti che hanno superato gli Esami di Stato; Coordinare le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa; Predisporre forme di sensibilizzazione e di informazione sulle iniziative della scuola con l'organizzazione di attività di diffusione; Raccordarsi con le altre funzioni strumentali; Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Collaborare con il dirigente scolastico per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere organizzativo e didattico da assumere; Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. AREA 2 COORDINAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO Elabora e coordina la realizzazione di progetti d'alternanza scuola-lavoro e di stage formativi, curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati. Prende contatto con Enti e strutture esterne. Coordina i progetti con finanziamento esterno alla scuola, curando tutti i rapporti con gli enti esterni, le agenzie formative e i possibili enti finanziatori. Organizza con la Funzione strumentale di sostegno agli



	<p>alunni, la realizzazione d'attività d'orientamento in uscita specifici per il mondo del lavoro. Organizza l'indagine sugli studenti diplomati. AREA 3 INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E DISAGIO GIOVANILE Cura l'ingresso degli alunni neoiscritti con BES Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccoglie e cura la diffusione delle proposte formulate dai singoli GLHO Raccoglie la documentazione e le buone pratiche sperimentate. Cura i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici. Predisponde la modulistica per la redazione dei PEI/PDP Predisponde gli ausili e il materiale didattico per gli alunni d.a. Monitora le situazioni di disagio giovanile individuate dal C.d.C. e predisponde, in accordo con la famiglia, i docenti e il D.S., le strategie più idonee per contrastare la dispersione scolastica Cura la segnalazione dei casi a rischio di dispersione e abbandono scolastico ai servizi sociali territoriali Monitora eventuali progetti, quali lo sportello di ascolto . Verifica periodicamente gli interventi di integrazione degli alunni diversamente abili e con bes AREA 4 COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA , REGISTRO ELETTRONICO E GESTIONE DEL SITO WEB. Garantisce l'aggiornamento del sito web della scuola con notizie e comunicazioni relative alle attività dell'Istituto. Segue la pubblicazione di materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per l'utenza interna/esterna,</p>	
--	---	--



	<p>documenti vari). Cura la pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc. Effettua la ricognizione della documentazione, e gli aggiornamenti di pagine web con contenuti didattici e non. Segue la diffusione di iniziative/progetti/bandi, promosse da Enti e Istituzioni, garantendone la divulgazione, per eventuale adesione. Provvede a ottimizzare la pubblicizzazione del materiale di diversa natura da rendere noto attraverso il sito della scuola o destinato alla partecipazione di progetti. Segue la creazione, controllo e autorizzazione delle registrazioni alle aree riservate del sito. Provvede alla raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale. Consulenze per l'acquisto di software e hardware. Offre (in collaborazione con l'animatore digitale) consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>	
Animatore digitale	<p>Fungere da stimolo all'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire e stimolare il coinvolgimento la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli</p>	1



	ambienti della scuola.	
tutor docenti neo immessi in ruolo	compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, partecipa al Comitato di Valutazione dei docenti per la valutazione dell'anno di rova e di formazione	1
docente coordinatore di classe	si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS sul profitto e sul comportamento della classe, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e lo informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; costituisce il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; segnala tempestivamente alle famiglie oltre alle irregolarità nella frequenza, criticità apprenditive e eventuali problemi di comportamento degli alunni interfacciandosi con il docente FS. di supporto alunni. presenta al C.di C.il quadro del profitto e del comportamento degli studenti durante la fase di scrutinio	35



	<p>presiede le sedute del CdC, in assenza del DS e cura la stesura dei Verbali di tale organo collegiale raccoglie le relazioni finali dei docenti del CdC collabora con il referente dell'inclusività e degli alunni diversamente abili per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per DSA e del Piano Educativo Individualizzato/Differenziato per alunni legge 104 del 1992 Indica il Programma di lavoro estivo per la sospensione del giudizio degli studenti</p>	
Membro del Nucleo Interno di Valutazione	<p>Aggiornare il RAV e monitorarne l'attuazione -Implementare il PdM -Valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. - Implementare il Piano di Formazione di scuola -Partecipare agli incontri di coordinamento dello staff di dirigenza costituito dal nucleo di valutazione interno, dal referente di Istituto per l'INVALSI , dalle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, dal referente per l'inclusività, dal referente per l'orientamento, dai collaboratori del DS -Favorire la promozione e la partecipazione collegiale al fine di orientare e connettere i processi che costituiranno il nuovo PTOF</p>	4
Referente INVALSI	<p>Cura e coordina la valutazione interna degli alunni, predisponendo e/o aggiornando l'apposita modulistica; Coordina i docenti nella predisposizione e/o integrazione delle</p>	2



	<p>simulazioni di prove Coordina le attività relative alla valutazione esterna (prove INVALSI e prova nazionale): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma Invalsi, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni; Comunica ai docenti gli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto migliorando i processi di valutazione interna; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali e del Nucleo Interno di Valutazione; Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.</p>	
<p>Coordinatore uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere e visionare la documentazione relativa alle proposte formative emerse dalle assemblee studentesche dell'Istituto;Pianifica ipotesi di approfondimenti formativi attraverso esperienze di viaggio e di uscite didattiche sul territorio •Organizza i viaggi di fine anno scolastico e costruisce le azioni di supporto nella scuola• Raccogliere le proposte dei diversi consigli di classe • Raccogliere le richieste generiche di organizzazione dei viaggi di istruzione, onde poter richiedere un preventivo di	<p>4</p>



	<p>massima alle agenzie di viaggio; • Predisposizione di un piano organico di attuazione delle visite didattiche • Predisposizione di tutta la modulistica appositamente predisposta • Indicare alla Dirigenza le domande non conformi, per tipo di richiesta o insufficiente numero di alunni e di docenti accompagnatori • Sintetizza le proposte relative a viaggi e uscite di istruzione per inserirle nel Piano Annuale delle uscite Didattiche e dei viaggi di istruzione Cura la raccolta e consegna al DS delle relazioni finali dei viaggi • Segnalazione al DS e DSGA di eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con le agenzie di viaggio</p>	
Membro commissione elettorale	<p>Cura la diffusione dell'informazione circa le elezioni degli organismi rappresentativi (genitori e alunni) con carica annuale Predisporre le condizioni di voto nei Consigli di Classe Cura la diffusione dell'informazione circa le elezioni degli organismi rappresentativi (docenti, personale Ata, genitori e alunni) con durata triennale Cura la predisposizione degli atti per le elezioni del Consiglio di Istituto Cura la procedura con carica triennale</p>	4
Membro del gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>• Partecipazione agli incontri territoriali di coordinamento per il PEI e per il PDP • Verifica delle proposte formative emerse negli incontri di equipe multidisciplinare per gli alunni BES e diversamente abili • Monitorare le diverse forme di attuazione del PEI e dei PDP • Garantire la maggiore continuità possibile tra i diversi operatori</p>	8



	che intervengono nel processo di formazione degli studenti diversamente abili e degli alunni con BES	
referente di progetto	1)elabora un piano progettuale con definizione specifica degli obiettivi, delle attività, del calendario delle attività, delle verifiche, della valutazione finale dell'azione progettuale proposta 2)cura l'organizzazione del gruppo degli studenti predisponendo spazi e materiali funzionali al percorso progettuale Elabora uno o più prodotti finali 3) stila un report per il Collegio dei docenti al fine di rendicontare l'attività progettuale e gli esiti formativi della stessa	33
referente PON e progetti Europei	1) collaborare con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di garantire la ricerca delle opportunità progettuali da proporre al Collegio dei Docenti e conseguentemente cura la fattibilità di tutte le attività progettuali intraprese e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti; 2) curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor e favorire i raccordi con i consigli di classe; 3) coordinare l'attività di documentazione relativa a ciascun percorso e alle sue varie articolazioni, per facilitare l'azione di governance del Gruppo di Direzione e di progetto; 4) verbalizzare le riunioni di progetto; 5) monitorare l'attuazione del progetto nel suo insieme, provvedendo alla corretta gestione della piattaforma PON e alla stesura di verbali; 6) curare che i dati inseriti nel sistema di	1



	<p>Gestione dei Piani e Monitoraggio dei Piani dagli operatori selezionati siano coerenti e completi; 7) promuovere la comunicazione sul territorio attraverso la predisposizione di contenuti e la gestione e/o l'organizzazione di manifestazioni ed eventi in collaborazione con il referente per la pubblicità 8) garantire, di concerto con Tutor ed Esperti di ciascun percorso di formazione, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze; 9) coordinare le iniziative di valutazione garantendo lo scambio e la circolazione dei risultati;</p>	
Referente per l'istruzione domiciliare	<p>Rilevazione delle esigenze di alunni con BES per gravi problematiche di salute Cura dei rapporti con la famiglia degli studenti con BES Cura l'organizzazione delle visite domiciliari dei docenti di classe Monitoraggio dell'efficacia degli interventi formativi Cura della rendicontazione degli interventi in collaborazione con il DSGA per le retribuzioni accessorie e la richiesta dei fondi specifici</p>	1
referente intercultura	<p>Cura i contatti con gli studenti che intraprendono un percorso di studio all'estero Predisporre e invia materiali formativi relativi a discipline di studio non presenti negli ordinamenti scolastici delle scuole all'estero , cura i rapporti con la famiglia dell'alunno inserito in scuole all'estero, svolge un tutoraggio continuo sugli apprendimenti dell'alunno inserito in scuole all'estero</p>	1



referente della biblioteca di istituto	predispone gli spazi dedicati alla lettura individua e propone ogni iniziativa di promozione della lettura recluta finanziamenti per il sostegno economico finalizzato all'arricchimento della dotazione libraria della scuola cura e aggiorna la catalogazione del patrimonio librario, cura la consegna dei libri e la restituzione degli stessi	1
supporto al coordinamento dirigenziale per gli organi collegiali	cura i rapporti con i principali organi collegiali (membri del Consiglio di Istituto,..) diffonde materiali utili alle determinazioni e delibere consiliari verbalizza le riunioni del Consiglio di Istituto	1
responsabile del piano dell'inclusione scolastica	raccoglie i bisogni formativi degli alunni con BES e diversamente abili coordina i docenti e guida le progettazioni didattiche dei consigli di classe cura la stesura e l'aggiornamento annuale del PIANO DELL'INCLUSIONE dell'Istituto (PAI) garantisce l'attuazione del PAI Mantiene rapporti con gli enti locali e promuove accordi di rete e convenzioni con enti e associazioni del settore	1
Membro del Gruppo di lavoro per il Regolamento di Istituto	Raccoglie proposte per disciplinare al meglio la vita e il funzionamento delle varie dimensioni della scuola Elabora un Regolamento di Istituto. Aggiorna eventualmente dimensioni normative collegate all'introduzione di nuove norme di legislazione scolastica	5
Membro della Commissione PTOF	Raccoglie proposte per l'integrazione annuale del PTOF Cura insieme al gruppo di lavoro la stesura del Piano triennale	2



	dell'Offerta Formativa Cura la rendicontazione sociale per il bilancio di attuazione del PTOF	
Membro di Comitato di Valutazione dei docenti	Partecipa agli incontri del comitato di valutazione per l'anno di prove dei docenti neo assunti Esprime parere favorevole o meno all'immissione in ruolo del docente in anno di prova Propone i criteri per la valorizzazione dei docenti	2
Referente di Dipartimento	a) coordina le riunioni del dipartimento; b) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; c) si occupa del monitoraggio dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; d) cura la raccolta e archiviazione di eventuali materiali prodotti; e) procede alla raccolta di informazione sullo sviluppo della programmazione di materia o di classe; f) è punto di riferimento, soprattutto per i nuovi docenti; g) stende la relazione a consuntivo del dipartimento; h) informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; i) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Propone attività extracurricolari di consolidamento delle discipline classiche per gli studenti con criticità apprenditive</p> <p>Realizza interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni</p> <p>realizza uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline classiche</p> <p>Cura gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano a gare e competizioni disciplinari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Propone attività extracurricolari di consolidamento delle discipline artistiche per gli studenti con criticità apprenditive</p> <p>Realizza interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni</p> <p>realizza uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche</p> <p>Cura gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Propone attività extracurricolari di consolidamento delle discipline socio-filosofiche per gli studenti con criticità apprenditive</p> <p>Realizza interventi curricolari</p>	1



	<p>di potenziamento e recupero per alunni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Consolidamento in orario curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Propone attività extracurricolari di consolidamento delle discipline scientifiche per gli studenti con criticità apprenditive</p> <p>Realizza interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni con carenze nella matematica realizza uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline scientifiche Cura gli studenti con debito formativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Propone attività extracurricolari di consolidamento delle competenze di cittadinanza Realizza interventi curricolari di potenziamento recupero per alunni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1



A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	cura percorsi di alternanza scuola lavoro in collaborazione con enti esterni (CNR) partecipa a manifestazioni culturali a carattere scientifico (Thelethon, Corpore, IDIS, ..) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Propone attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive Realizza interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni realizza uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline linguistiche Cura gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue Prepara studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Propone attività extracurricolari di consolidamento delle discipline linguistiche per gli studenti con criticità apprenditive Realizza interventi curricolari di potenziamento e recupero per alunni realizza uno sportello didattico in orario extracurricolare inerente alle discipline	1



	<p>linguistiche Cura gli studenti con eccellenza apprenditiva che partecipano alle olimpiadi delle lingue Prepara studenti che vogliono acquisire le certificazioni linguistiche in percorsi extracurricolari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge funzioni di coordinamento amministrativo e controllo gestionale delle risorse umane rappresentate dal personale ATA, cura una serie di attività tra cui le principali sono di tipo amministrativo e contabile .</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Gestione del flusso documentale, cartaceo e digitale, in entrata e in uscita, con apposizione del relativo numero progressivo di protocollo a ciascun documento.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Procedure amministrative per organizzazione viaggi d'istruzione.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio personale	<ul style="list-style-type: none"> · Adempimenti amministrativi legati al personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo sia indeterminato, sia determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.
--------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutosuperioregentileschi.gov.it/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE CON COOPERATIVA ORSA MAGGIORE PER PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Percorso di Alternanza scuola lavoro presso il centro sociale " la GLORIETTE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto proponente



Approfondimento:

Il percorso di formazione nel sociale, garantito dalla convenzione con una delle Cooperative Sociali più attive sul territorio provinciale, la Cooperativa "Orsa Maggiore", rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in ASL una straordinaria occasione per approfondire i temi e i linguaggi legati alla esperienza nel contesto cooperativo ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane.

❖ CONVENZIONE CON L'ENTE RAI PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente RAI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente RAI, rappresenta per gli alunni Liceo Linguistico un'opportunità formativa pienamente coerente col curriculum di studi intrapreso. In particolare gli studenti approfondiscono nozioni sulla funzionalità delle reti per la comunicazione multimediale e sperimentano strumenti e metodologie applicate dalla RAI per la gestione delle comunicazioni e delle produzioni, realizzando un prodotto multimediale in lingua inglese.

**❖ CONVENZIONE CON L'ENTE CNR PER PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Percorso di alternanza scuola lavoro presso l' ente CNR
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'ente CNR rappresenta, per gli studenti del Liceo Linguistico coinvolti in ASL, una opportunità formativa per conoscere i temi e i linguaggi legati a specifiche competenze tecnico-specialistiche trasversali nel settore delle biotecnologie ed è concepito in aderenza alla programmazione dell'indirizzo specifico degli studenti coinvolti. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, prevedono la realizzazione di diverse esperienze di laboratorio virtuale in lingua inglese presso l'Istituto Gentileschi integrate da percorsi didattici in collaborazione con i centri di ricerca (Biogem e CNR) .

❖ CONVENZIONE CON L' AGENZIA TOUR FORM PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ CONVENZIONE CON L' AGENZIA TOUR FORM PER PROGETTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Percorso alternanza scuola lavoro presso agenzia turistica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso formativo proposto, realizzato in convenzione con l'agenzia Tour Form, è concepito in aderenza alla programmazione dell'indirizzo specifico degli studenti del Liceo Linguistico, ed è finalizzato allo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità che consentano di valorizzare la comunicazione in lingua straniera con l'utenza all'interno di organizzazioni complesse quali le aziende turistiche e ricettive.

❖ CONVENZIONE CON LL COMUNE DI NAPOLI(LUDOTECA CITTADINA) PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Percorso alternanza scuola lavoro presso la Ludoteca Cittadina

**❖ CONVENZIONE CON LL COMUNE DI NAPOLI(LUDOTECA CITTADINA) PER PROGETTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con la Ludoteca Cittadina operante nel territorio comunale, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane coinvolti in ASL la possibilità di interagire con un contesto socio-educativo utile ad approfondire i temi e i linguaggi legati alla esperienza della prevenzione e del recupero del disagio psicosociale presente in alcune aree evolutive a rischio ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso ha inizio con una fase preparatoria strutturata in modalità seminariale presso la sede scolastica (in cui si spiega agli studenti l'importanza dell'intervento precoce in ambito educativo avvicinandoli in maniera costruttiva ad un' Agenzia Educativa Territoriale) e prosegue con la visita e permanenza degli studenti nella struttura ludica del Comune di Napoli ,aperta al territorio e all'accoglienza di esigenze educative dell'utenza infantile seguita da una attenta equipe di operatori (educatori professionali) che curano i processi di socializzazione e aggregazione dei minori a rischio.

❖ CONVENZIONE CON LL COMUNE DI NAPOLI(SCUOLA DELL' INFANZIA) PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **CONVENZIONE CON LL COMUNE DI NAPOLI(SCUOLA DELL' INFANZIA) PER PROGETTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, in convenzione con il comune di Napoli, si avvale della collaborazione della scuola dell'infanzia "I Rondinotti", una delle scuole comunali montessoriane più attive sul territorio provinciale, in perfetta coerenza con l'indirizzo di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso proposto rappresenta per il soggetto promotore un momento di "raccordo" con l'esterno consentendo la verifica dell'azione didattica. L'attività presso l'ente è diretta a favorire come tema centrale dell'esperienza quello relativo al "gioco", ai vari aspetti, alle molteplici sfumature e alle diverse tipologie e ruota intorno alla conoscenza dell'ambito di lavoro, dell'organizzazione degli spazi e delle attività concentrandosi principalmente sulle figure professionali, del docente e dell'educatore professionale, e sul ruolo specifico messo in atto dalle stesse.

❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE TEATRO DI SAN CARLO PER PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Percorso di alternanza scuola lavoro presso l'ente Teatro di San Carlo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner e soggetto promotore



❖ CONVENZIONE CON L'ENTE TEATRO DI SAN CARLO PER PROGETTO

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Il percorso di formazione, in convenzione con la Fondazione Teatro di San Carlo rappresenta per gli studenti del Liceo Classico coinvolti in ASL una straordinaria occasione per approfondire temi e linguaggi legati alla produzione teatrale e alla creazione di prodotti culturali ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi degli alunni coinvolti. Le attività proposte rappresentano per il soggetto promotore un momento di "ricordo" con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica a completamento della formazione umanistica.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE INGEGNERI MANAGER PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Percorso alternanza scuola lavoro presso l'azienda FCA
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, garantito dalla convenzione con l'Associazione



Ingegneri Manager che opera sul territorio, rappresenta per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico sociale coinvolti in ASL l'opportunità di approfondire temi legati all'organizzazione d'impresa, al management aziendale e all'imprenditorialità ed è pienamente aderente all'indirizzo di studi del liceo. Le attività proposte rappresentano per la scuola un momento di "raccordo" con il mondo dell'impresa e delle produzioni, consentendo la verifica della propria azione didattica. In particolare i primi incontri affrontano le tematiche generali di una azienda, il contesto in cui opera e gli scenari futuri, per poi approfondire i temi legati a piccole e medie imprese, analizzando i diversi processi che la compongono. Gli altri incontri affrontano tematiche relative ai concetti di base relativi all'economia utili per realizzare di un project work finale.

❖ CONVENZIONE CON L'ENTE BIBLIOTECA NAZIONALE PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Percorso di alternanza scuola lavoro presso l'ente BIBLIOTECA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Percorso alternanza scuola lavoro presso l'ente BIBLIOTECA
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione, realizzato in convenzione con l'ente Biblioteca Nazionale ,



rappresenta per gli studenti del Liceo Classico una straordinaria occasione per sostenere la diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante attività formative destinate al principio di conservazione del patrimonio librario partendo. Il valore formativo di tale percorso si fonda sul presupposto che la trasmissione di conoscenze del patrimonio culturale non solo concorre ad affermare la dimensione culturale degli individui, ma stimola anche i processi di costruzione dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Gli studenti riceveranno una formazione generale sui compiti istituzionali della Biblioteca, l'organizzazione interna, la gestione dei beni librari e il funzionamento dei servizi, al fine di acquisire consapevolezza dei processi lavorativi e delle competenze professionali necessarie alla catalogazione dei beni librari e alla gestione dei servizi all'utenza.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ONLUS MICROLAB PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Percorso di alternanza scuola lavoro presso l'associazione MICROLAB
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Percorso alternanza scuola lavoro presso l'associazione MICROLAB
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e soggetto promotore

Approfondimento:

Il percorso di formazione realizzato in convenzione con l'associazione MicroLab onulus, rappresenta per gli studenti del Liceo Scienze Umane ad



opzione economico sociale coinvolti in ASL una straordinaria occasione per rendere i partecipanti consapevoli delle proprie scelte del presente e del proprio futuro lavorativo .Gli allievi sono aiutati a comprendere le modalità di approccio al mondo del lavoro e il ruolo ad essi più congeniale. L'attività proposta, utilizzando la metodologia della *community of learners*, aiuta i ragazzi ad affrontare in modo consapevole le scelte post diploma, attraverso un percorso guidato e grazie all'aiuto di un tutor, che li introduca nelle dinamiche dei contesti lavorativi e aiutandoli a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per affrontare qualsiasi tipo di lavoro. Gli studenti vengono coinvolti attivamente, riflettendo sui propri interessi e attitudini, sul proprio spirito d'iniziativa e sulla capacità di mettersi in gioco provando a sviluppare una propria idea d'impresa.

❖ **RETE DI SCOPO PER LA PRIVACY SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale costituita il 23/07/2018 con prot. n° 4469/04 è formata da Istituzioni Scolastiche dell'area flegrea quali:

"IC 3 RODARI - ANNECCHINO" , con sede a POZZUOLI, "IC 8 ORIANI - DIAZ." , con sede POZZUOLI, "CIRCOLO DIDATTICO MONTE DI PROCIDA ", con sede a MONTE DI PROCIDA (NA), "ISTITUTO SUP. Stat.le "PITAGORA" con sede a Pozzuoli, "ISTITUTO SUP. Stat.le GENTILESCHI , con sede Napoli ,"ITI GIORDANI STRIANO" con sede Napoli.

L' accordo di rete ha ad oggetto la collaborazione biennale fra le suddette istituzioni



scolastiche per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività amministrative e organizzative:

- condividere la scelta del Responsabile della protezione dei dati d'ora in poi (R.P.D.) come previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 2016/679, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 04/05/2016;
- condividere buone pratiche rispetto al trattamento dei dati personali;
- condividere le esperienze di interazione con il R.P.D. e le scelte conseguenti, almeno nella fase di implementazione;
- realizzare un'economia di gestione, condividendo un medesimo servizio;
- accedere in via esclusiva ai servizi connessi all'attività del R.P.D.;
- eventualmente condividere la scelta di una figura che curi la parte tecnico-informatica per l'adeguamento delle componenti hardware e software;
- acquisire i seguenti servizi :
 1. Servizi di Implementazione delle adempimenti misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni circolare AGID 18/04/2017 N 2/2017;
 2. Servizi di Adeguamento normativo regolamento europeo 679/2016 UE per la protezione dei dati;

Le scuole della rete hanno così condiviso le procedure organizzative e amministrative (affido diretto previa consultazione di preventivi di soggetti competenti in materia di protezione dei dati personali alla luce delle nuove procedure introdotte dal Regolamento Europeo n.679/2016 UE per la protezione dei dati) per ottenere economie gestionali. L'accordo di rete prevede anche una azione formativa diretta al personale scolastico per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali operanti nell'amministrazione scolastica al fine di giungere ad una migliore comune gestione di funzioni e di attività amministrative. Dunque tale attività di formazione in rete è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di gestione dati in sicurezza dei dati personali e sensibili e specificamente prevede:

- Formazione in loco (almeno due interventi di 2 h ciascuno);
- Formazione specifica sulle tematiche della protezione dei dati anche tramite news letter o mail con opuscoli informativi;
- Assistenza con help-desk telefonico o via mail e possibilità di intervento da remoto, quando necessario. .



❖ ACCORDO DI RETE TERRITORIALE PROGETTO EUREKA PER L'INCLUSIONE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività di supporto psicologico agli studenti
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

Approfondimento:

Il progetto proposto mira a favorire l'inserimento attivo a scuola degli alunni inquadrati come BES ovvero alunni che presentano difficoltà rispetto al gruppo classe e si fonda sulla dimensione di intervento della COMUNICAZIONE coinvolgendo - ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA IIS" VITTORIO EMANUELE II" e ALTRE 5 istituzioni scol. PARTECIPANTI ALLA RETE:1. ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE SUPERIORE : "GENTILESCHI"2. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "41 CONSOLE"3. SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I°GRADO: L.PIRANDELLO-I.SVEVO4. ISTITUTO COMPRENSIVO "DON G. RUSSOLILLO"5. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " GIGANTE-NEGHELLI" con PARTNER - SOGGETTO DEL TERZO SETTORE:1. L' ORSA MAGGIORE coop. soc2. :MARELUNA coop. soc per un TOTALE di PARTECIPANTI ALLA RETE di 8 partner. I BES sono portatori di bisogni educativi speciali, ragazzi DSA acronimo di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (declinabile in Dislessia, Disortografia, Discalculia), ragazzi con ADHD (Disturbo di Attenzione ed Iperattività),



ragazzi con disagio socio-culturale, ecc. Tra questi ultimi ci sono alcuni che frequentano unicamente in funzione dell'obbligo scolastico. Un'alta percentuale di studenti proviene da aree territoriali periferiche in cui c'è carenza di offerta culturale e ricreativa (cinema, teatri, musei...) e, in minor misura, carenza di centri di aggregazione giovanili. Gran parte dei ragazzi non è inserita in canali formativi extrascolastici, neppure episodicamente. Le scuole della rete, sempre in prima linea, per la ricerca di strategie e metodologie per motivare e fidelizzare gli alunni hanno espresso il bisogno di supporto, sia esso formativo e psicologico, che economico, per poter gestire al meglio le sempre crescenti criticità che caratterizzano il contesto socio/culturale in cui vivono alcuni alunni. Tali istituzioni sono concordi nel ritenere che un intervento preventivo e tempestivo, permetterà di affrontare in maniera adeguata le problematiche presentate evitando che le stesse possano avere ricadute severe sulla vita delle persone, determinando scarso investimento scolastico, scarsa autostima e conseguente fenomeno di dispersione scolastica o definitivo abbandono. Per tali motivazioni il progetto di rete si propone di offrire agli alunni, famiglie e docenti uno "spazio comunicativo" in cui sentirsi accolti, in cui non si è soli, in cui dare e ricevere risposte, soluzioni ai vari risvolti emotivi e relazionali, legati ai vari disagi di cui spesso gli studenti sono portatori e che complicano notevolmente quelli caratteristici della fase pre-adolescenziale ed adolescenziale.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS CON CAPOFILA LA COOPERATIVA SOCIALE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sostegno alla genitorialità
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti



❖ PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS CON CAPOFILA LA COOPERATIVA SOCIALE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner e associata in ATS
--	----------------------------

Approfondimento:

Il Progetto "Bel tipo che sei!" (finanziato dal P.O.R. Campania FSE 2014/2020 azione 9.1.2) vede ben 7 partner partecipanti tra cui 4 Istituti Scolastici del territorio cittadino (I.C. Marotta, I.C. Virgilio IV, Liceo Gentileschi e Liceo Elsa Morante) componenti di una ATS con una cooperativa sociale (capofila "L'Orsa Maggiore") , con un'Associazione (ass. Antiracket), con una Fondazione culturale (la Città Nuova) e con una Centro Sportivo (CSI). Questa vasta rete di soggetti che include anche il Liceo Gentileschi realizzerà nel prossimo biennio un ampio percorso progettuale che si dispiega su tre linee di azione :1) Azione di educazione alla Legalità e supporto scolastico; 2) Azione di sostegno genitoriale; 3) Azione di animazione territoriale. La prima azione di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL SUPPORTO DIDATTICO prevede l'attivazione di 3 percorsi laboratoriali al fine di innescare un processo di cambiamento e di interiorizzazione dei valori della legalità attraverso un lavoro articolato in tre filoni: A) la cittadinanza attiva; B) la fiducia in sè stessi e nelle proprie capacità; 3) l'approfondimento di contenuti culturali. Le attività dell'azione prevedono di coinvolgere ogni anno un totale di 80 alunni (20 per ogni scuola) e circa 60 genitori degli alunni coinvolti nelle seguenti attività:1) un percorso di cittadinanza attiva di 25 ore (di cui 8 ore destinate ad uscite per visitare almeno una realtà relativa al riuso dei beni confiscati alle camorre ;2) un percorso sull'acquisizione di fiducia in sè stessi di 25 ore laboratoriali;3) un percorso di approfondimento culturale di 25 ore laboratoriali; 4) incontri (6) con i genitori dei ragazzi coinvolti

La seconda azione di SOSTEGNO GENITORIALE prevede l'attivazione di una specifica presa in carico di famiglie di alunni in condizione di vulnerabilità o di nuclei familiari che si trovano ad attraversare un particolare momento critico (separazioni, lutti, malattia,..) la modalità di accesso da parte delle famiglie potrà essere spontanea o su segnalazione della scuola (i percorsi di accompagnamento sociale e di consulenze psicoeducative coinvolgeranno circa 80 nuclei familiari, mediamente 10 famiglie a scuola)



La terza azione di ANIMAZIONE TERRITORIALE sarà dedicata alla costruzione di percorsi educativi che intendono stimolare talenti e passioni per innescare un cambiamento partendo dallo sviluppo del senso di comunità solidale.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CENTRO RIFERIMENTO REGIONALE PER L'IGIENE URBANA VETERINARIA (C.R.I.U.V.)-ASL NA1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto di Educazione assistita dagli animali, che nasce dal protocollo di intesa con il CRIUV, si fonda sulla convinzione che la scuola è il contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni ed in cui favorire l'acquisizione negli adolescenti di conoscenze sui fattori di rischio per la propria salute e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e abilità utili ad individuare le pressioni di gruppo e sociali in grado di favorire l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e degli equilibri bio-antropologici sostenibili.



La scuola e L'ente Locale si ritrovano d'intesa a condividere l'impegno finalizzato a favorire, sostenere e sviluppare azioni volte a:

- promuovere la detenzione sicura e l'adozione consapevole degli animali d'affezione
- sviluppare il significato dell'anagrafe canina
- diffondere una cultura biocentrica e di salute vista come bene collettivo
- far emergere il sano rispetto delle biodiversità
- valutare la coesistenza uomo-animale- ambiente sul territorio di pertinenza
- contribuire allo sviluppo di un'appropriata consapevolezza alimentare
- migliorare lo sviluppo del comportamento sociale degli studenti attraverso il confronto con il "diverso da sé"
- favorire attraverso un percorso di educazione assistita con animali(EAA) il riconoscimento e la percezione delle emozioni mediante la relazione con il cane accrescendo così le *competenze emotive* degli studenti e la capacità di gestione delle emozioni
- introdurre nozioni di etologia e bioetica
- approfondire le conoscenze sugli animali sinantropici ed esotici
- analizzare la struttura del rapporto uomo animale, le variabili che lo influenzano e la referenzialità animale

All'intero dell'intesa progettuale sarà cura dell'ASL Na 1 (C.R.I.U.V.):

- fornire le risorse umane (medici veterinari della ASL Na 1, medici veterinari afferenti al C.R.I.U.V. per la trattazione degli argomenti relativi ai contenuti della Legge regionale n° 16/2001 e di Educazione Assistita con gli Animali, mediante incontri con docenti, genitori ed alunni presso la sede dell'Istituto Gentileschi;

- proporre e realizzare incontri sul territorio: fattorie didattiche, centri cinofili, centro di recupero animali selvatici, ospedale veterinario.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ "LA CLASSE CAPOVOLTA"**

Progetto di ricerca-azione, con raccolta, diffusione e condivisione di buone pratiche sull'impiego delle metodologie e degli strumenti digitali nella didattica, con particolare riferimento agli ambienti digitali di apprendimento (es. Google Classroom, Fidenia, WeSchool, Edmodo) e alla Flipped classroom.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Progetto di formazione laboratoriale sull'impiego delle metodologie didattiche innovative mediante strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GENTILESCHI E-DIGITAL SKILLS**

Workshop di applicazione delle competenze digitali per l'elaborazione e la progettazione di percorsi didattici (nel campo specifico del coding) che utilizzino anche piattaforme digitali per l'apprendimento (moodle, edmodo, ..).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UNA DIDATTICA PER L'INCLUSIVITÀ**

Seminario/incontro formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL RUOLO DEL REFERENTE BES/DSA. INDICAZIONI E RIFLESSIONI

Corso di formazione con momenti frontali e laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti referenti BES
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRATEGIE ANTIBULLISMO E ANTICYBERBULLISMO

Corso di formazione in modalità e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIA CLIL

Attività finalizzata all'acquisizione di una metodologia di insegnamento utile a veicolare contenuti disciplinari in lingua straniera, con specifico riferimento al curriculum del liceo linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutto il personale interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Corso di perfezionamento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO 12

attività di formazione e aggiornamento collegate all'analisi dei bisogni formativi che ogni anno la scuola capofila della rete di ambito rileva con apposito questionario compilato da ogni singola scuola circa i desiderata sia dei docenti, sia del personale Ata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INIZIATIVA DI AUTOFORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLE COMPETENZE E LA STRUTTURAZIONE DI UDA

Progettazione condivisa e attività laboratoriali comuni: revisione del curricolo per competenze sulla scorta dell'esperienza già maturata da alcuni docenti che attraverso la metodologia del Peer Review guideranno gli altri docenti nel percorso formativo autogestito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutto il personale interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARI FORMATIVI

Serie di seminari formativi, guidati dai docenti dell'Istituto, su temi disciplinari o riguardanti metodologie e strategie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IMPARIAMO LE STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI – CONOSCIAMO I PIANI DI ACCESSO A GPU**

L'attività di formazione è finalizzata a far conoscere e a far gestire la piattaforma informatica attraverso cui tutta la progettualità PON FSE E FESR delle scuola viene proposta. I docenti e gli assistenti amministrative devono saper operare all'interno del sistema per la governance online del Programma che semplifica e migliora la gestione, la documentazione e il monitoraggio dei progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per favorire il miglioramento continuo delle performance e assicurare il raggiungimento dei risultati attesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DSGA, assistenti amministrativi, docenti impegnati nella progettualità di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'INDIRE

❖ **SPORTELLO FORMATIVO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA: CAFFÈ DIGITALE CON PEER**



TUTORING

Attività di peer tutoring, guidata da docenti esperti interni all'Istituto (Animatore digitale, Gruppo per l'innovazione, Funzione strumentale per l'area digitale, ecc.) mirata a offrire supporto alle pratiche didattiche basate sull'uso di strumenti digitali, con particolare riferimento all'uso della piattaforma G Suite for Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Introduzione al Piano di Formazione del Liceo "Gentileschi"

Il Piano per la Formazione dei Docenti del Liceo Gentileschi è progettato e strutturato in modo da recepire l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2019-2022, le cui linee di indirizzo si pongono in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, e in modo da aderire alle esigenze di miglioramento emerse dal RAV e recepite nel Piano di Miglioramento. In tal senso, il Piano per la Formazione fa riferimento al reale fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili considerato l'accelerare vertiginoso del mondo della conoscenza rispetto al quale la scuola deve poter "tenere il passo", pur conservando la migliore tradizione pedagogico-didattica. Nel coltivare la migliore professionalità docente, attraverso una formazione permanente, la scuola deve poter



sperimentare la fondatezza di ciò che suggeriva Simon Weil affermando che “il futuro entra in noi prima che avvenga”.

Nell'Atto di indirizzo viene individuato un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico, con le seguenti finalità:

- per tutto il personale, il miglioramento della relazionale nel “clima organizzativo”;
- per il personale docente, l'autovalutazione ed il potenziamento delle competenze metodologico-progettuali, l'efficacia dell'azione didattico-educativa;
- per il personale Ata l'aggiornamento delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.

In questo ampio quadro d'insieme, il Piano di Formazione dei Docenti tiene ben presenti gli obiettivi strategici di miglioramento individuati dal medesimo Atto di indirizzo e si impegna ad agevolarne il raggiungimento. In particolare, ogni docente è chiamato a migliorare le competenze educative, didattiche e organizzative a livello di progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie. Nel piano si è inteso incrociare tre percorsi fondamentali collegati a :

- gli obiettivi prioritari indicati dal MIUR;
- esigenze emerse dal Piano di miglioramento;
- le esigenze personali emerse dalla comunità professionale rappresentata dai docenti della scuola.

Rispetto a questo terzo punto, l'analisi dei bisogni formativi dei docenti ha messo in luce esigenze formativo-professionali perfettamente allineate alle indicazioni



ministeriali e coerenti con le esigenze di miglioramento generale dell'offerta formativa. Lo stesso dirigente scolastico nella definizione delle linee di indirizzo proposte al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF ha tenuto conto sia delle competenze già maturate dagli insegnanti, sia delle loro esigenze formative espresse dagli stessi attraverso un questionario specificamente finalizzato alla rilevazione di esse, nella consapevolezza che il processo di valorizzazione e di formazione del personale sia la principale leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

In riferimento ai settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato ai docenti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, con particolare attenzione ai seguenti ambiti di sviluppo individuati nel RAV e nel PDM:

- progettare e valutare per competenze;
- progettare e valutare le competenze interculturali degli studenti acquisite durante i periodi di studio trascorsi all'estero;
- sviluppare la metodologia CLIL, soprattutto in ambito scientifico (secondo le indicazioni del Collegio dei docenti), attraverso una formazione continua sia in ambito linguistico che metodologico;
- progettare e valutare le competenze trasversali da acquisire nei percorsi di alternanza scuola/lavoro, integrando in modo strutturale i percorsi di alternanza con la didattica curricolare;
- sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;
- gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017;
- acquisire buona padronanza degli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Istituto;
- accettare le sfide poste dal cambiamento ponendosi all'interno dei



processi innovativi, specialmente per quanto riguarda il passaggio, richiesto con forza dalla normativa vigente, dal cartaceo al digitale.

Il presente Piano per la Formazione intende, pertanto, supportare i docenti nel mettere in atto proficuamente professionalità e competenze tecniche e culturali, volte a:

- creare un clima relazionale positivo, volto allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile
- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;
- sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale dei giovani attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare gli alunni a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);
- promuovere una sempre più efficace integrazione scolastica nell'ottica di una reale inclusione, con particolare riguardo all'azione formativa rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo nei loro confronti forme di cura educativa, di supporto didattico e di tutoring tra gli studenti;
- fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;
- rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i



curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza;

- coinvolgere concretamente gli studenti in una dimensione europea, implementando l'insegnamento Clil, anche in assenza di docenti della disciplina specializzati, cogliendo tutte le opportunità offerte dal Piano Operativo Nazionale per la Programmazione 2014-2020, per quanto riguarda la realizzazione di stage linguistici, potenziando gli scambi interculturali e continuando a inserire la scuola nella progettazione Erasmus+ e E-twinning;

- sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie didattiche, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione informatica del Liceo nell'ambito di Piani finanziari di sviluppo regionali (FESR) volti all'utilizzo sistematico di nuove tecnologie digitali applicate alla didattica;

- potenziare i linguaggi non verbali e multimediali insieme all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di sviluppo della creatività e del pensiero critico e divergente;

- garantire lo sviluppo di curricoli plurilinguistici e pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientanti anche ai fini universitari;

- approfondire ogni aspetto della didattica e della progettazione disciplinare finalizzandolo allo sviluppo delle 8 competenze chiave indicate dalla Unione Europea (1.comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale) ponendo a



fondamento del proprio lavoro di progettazione proprio l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali: ASSE DEI LINGUAGGI • ASSE MATEMATICO • ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • ASSE STORICO-SOCIALE.

Il presente Piano di Formazione dei Docenti trae la sua origine anche dal Piano di Miglioramento, in cui sono stati individuati gli obiettivi di processo, miranti a mettere in campo risorse e a produrre strumenti di progettazione e di controllo finalizzati al miglioramento progressivo della didattica. In particolare, tramite il Piano per la Formazione dei Docenti si intende sostenere e agevolare il raggiungimento degli obiettivi di processo individuati, potenziando la capacità gestionale della scuola soprattutto nelle seguenti aree di intervento:

- **RISULTATI SCOLASTICI:** Aumento del successo formativo degli alunni, in termini di diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva e di riduzione di alunni con debito formativo. Miglioramento delle competenze di matematica e di italiano. Miglioramento dei risultati nel processo formativo e di apprendimento. Valorizzazione delle potenzialità individuali. Valorizzazione delle eccellenze,
- **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:** Miglioramento delle competenze sociali e di convivenza civile; adozione di un sistema comune di valutazione della condotta.

La scuola ha scelto la prima priorità descritta poiché il miglioramento degli esiti complessivi in termini di aumento delle competenze degli alunni e soprattutto della diminuzione degli insuccessi (ripetenze e debiti formativi) a partire dal primo anno di corso, può essere, al tempo stesso, causa ed effetto del miglioramento degli altri indicatori (risultati nelle prove nazionali; competenze chiave di cittadinanza; risultati a distanza). All'interno dei processi valutativi è stata sviluppata la condivisione di criteri di valutazione per il comportamento chiari e trasparenti.



Descrizione del piano di formazione

Grazie alle indicazioni dell'Atto di indirizzo e del Piano di Miglioramento, il Piano per la Formazione dei Docenti diviene uno strumento che consente una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente, con l'obiettivo di elevare la qualità dell'offerta formativa.

La realizzazione del Piano per la Formazione dei Docenti ha imposto a tutto il Collegio uno sforzo progettuale che ha coinvolto la comunità educativa, allo scopo di produrre, prima di tutto in seno all'Istituto, attività formative che siano sia funzionali ai numerosi e differenziati bisogni dei docenti e del personale ATA, sia portatori di una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica.

Per questa ragione, i docenti potranno partecipare alla formazione progettata dalla rete d'ambito, non basata su partecipazione episodica a semplici conferenze e seminari, ma caratterizzata dall'attivazione di percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale in cui i docenti svolgono un ruolo attivo, partecipando a laboratori, gruppi di ricerca/azione, comunità di pratiche, social networking, peer to peer ecc. I docenti stessi diventeranno così erogatori di formazione, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, competenze, esperienze e condividendo con i colleghi riflessioni e prodotti. In questa maniera si intende creare un circolo virtuoso di condivisione delle scelte culturali, di riflessione comune sulla professionalità docente e di circolazione di buone pratiche.

L'impegno richiesto ai docenti sarà suddiviso in attività frontali e in attività a distanza, in modo da permettere di alternare momenti di riflessione comune e di ricerca-azione individuale; i corsi saranno articolati in Moduli/Unità Formative di 25 ore, in analogia ai crediti formativi universitari, il cui orizzonte progettuale sarà coerente con il Piano Nazionale di Formazione, con l'indirizzo dell'Istituto e con i bisogni formativi rilevati.



Portfolio professionale del docente

Il Piano di Formazione prevede la stesura da parte dei docenti di un portfolio professionale, in cui ogni docente potrà documentare in un sistema online la propria "storia formativa e professionale", costruendo il proprio portfolio professionale. Oltre al curriculum e alle competenze professionali, dovrà documentare le unità formative acquisite: tipologia dei percorsi frequentati, modalità, contenuti, risorse, report narrativo, presentazione, autovalutazione, partecipazione al progetto formativo della scuola.

Il portfolio sarà articolato in:

- **CURRICULUM PROFESSIONALE:** fascicolo personale del docente, altre esperienze professionali, qualifiche e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa del docente (quali e quanti percorsi, con che frequenza, di che tipo, con quali risultati);
- **ATTIVITÀ DIDATTICA:** progettazione, documentazione e riflessione sull'attività didattica realizzata, eventuali link a risorse didattiche prodotte, lavoro condotto nell'anno di prova, progettazione di particolari percorsi formativi;
- **PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PERSONALE,** strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle macro-aree della didattica, dell'organizzazione e dello sviluppo della professionalità e che sarà recepito dalle scuole in avvio d'anno, per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e la definizione del piano delle attività formative della scuola.

Sarà formato da una parte pubblica che troverà spazio in un applicativo presente sul portale SOFIA del MIUR e una parte riservata, che sarà disponibile e gestita internamente dal docente stesso.



Le attività formative saranno dunque documentate nel portfolio personale del docente e, le competenze di seguito maturate, saranno portate a conoscenza dei docenti del Liceo, e valorizzate in diversi modi al fine di ricondurle a un investimento collettivo, produttivo per l'intera comunità professionale. In tal senso l'esperienza di ricerca-azione proposta dall'animatore digitale sulla metodologia della *Flipped Classroom*, rappresenta un modello esemplificativo che è stato messo in atto e sarà riproposto. Cosicché il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui il Liceo aderisce.

Analisi dei bisogni formativi

L'analisi dei bisogni formativi è stata svolta mediante diffusione di un questionario da compilarsi online: i risultati hanno evidenziato un notevole interesse, da parte dei docenti, per lezioni e seminari, frontali e laboratoriali, anche svolti con l'ausilio di metodologie didattiche digitali e in modalità *blended*.

Per quanto concerne l'oggetto della formazione, i Docenti hanno espresso la propria preferenza, tra le altre cose, per:

- aggiornamento disciplinare;
- processi di apprendimento e metodologiche didattiche innovative;
- gestione dei processi di valutazione;
- DSA;
- Alternanza scuola-lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL PRIMO SOCCORSO E LE MANOVRE DI DISOSTRUZIONE NELLE EMERGENZE



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE: LE NOVITÀ NORMATIVE E PROCEDURALI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

I. S. "Sannino-De Cillis"

❖ QUALIFICA AREA B

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. S. "Pagano-Bernini"

❖ QUALIFICA PER ASSISTENTI TECNICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



I. S. "Pagano-Bernini"

❖ **ATTIVAZIONE NUOVO APPLICATIVO RELATIVO ALLA GESTIONE ASSICURATIVA DEL PERSONALE SCOLASTICO (PASSWEB)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I. P. I. A. "Sannino"

❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE SCUOLE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DIRIGENTE SCOLASTICO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVO REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR)**

Descrizione dell'attività di formazione	il ruolo di ogni membro dell'amministrazione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo